



FEDERICO RUEGG  
NOTAIO

N. 38255 DI REPERTORIO

N. 17408 DI RACCOLTA

---ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA---

REGISTRATO A SAVONA  
IL 4.11.2009

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

AL N° 3360  
ESATTI € 324,00

L'anno duemilanove-----

Il mese di ottobre - Il giorno trenta (30-10-2009)-----

In Albisola Superiore, Piazza della Libertà n. 19, nella Casa  
Comunale.-----

Protocollato dal  
Registro Imprese  
di Savona in  
data 12.11.2009  
n° 1708 prot.

Innanzi a me dott. Federico Ruegg, Notaio in Savona, iscritto  
nel ruolo del Collegio Notarile di Savona,-----

-----SONO PRESENTI:-----

- Sen. Franco Orsi nato a Savona l'undici marzo millenovecen-  
tosessantasei,-----

- Dr. Giovanni Pucciano nato a Roma il sette novembre mille-  
novecentocinquantacinque,-----

- Ing. Francesco Barone nato a Savona il trentuno ottobre mil-  
lenovecentocinquantatre,-----

tutti domiciliati per la carica in Albisola Superiore presso  
la Casa Comunale, i quali dichiarano di intervenire al presen-  
te atto non in proprio ma nelle loro rispettive qualità di  
Sindaco pro tempore, Dirigente Responsabile dell'Area Affari  
Generali e Istituzionali (che interviene ai sensi del comma 4  
dell'art. 31 del vigente Statuto comunale), e di Dirigente Re-  
sponsabile dell'Area Lavori Pubblici, Impianti e Fabbricati  
(che interviene dagli artt. 107 e 109 del decreto legislativo  
n. 267 del 18 agosto 2000 e dal vigente Regolamento Comunale

Dott. FEDERICO RUEGG

NOTAIO

17100 SAVONA - Via Paleocapa, 18/16 - Tel. (019) 828.483 / Fax (019) 826.668

sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi),-----

e, quindi, in rappresentanza del **COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE**,

con sede in Piazza della Libertà n. 19, codice fiscale:

00340950096, in esecuzione a delibera del Consiglio Comunale

n. 88 Reg. Delib. e n. 1802 Reg. Public. in data 14/9/2009,

dichiarata immediatamente esecutiva, che in copia conforme

all'originale al presente si allega di lettera "A", senza let-

tura per dispensa dei comparenti.-----

Detti comparenti, cittadini italiani, delle cui identità per-

sonali io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto se-

gue:-----

-----ART. 1-----

Ai sensi dell'art. 2463 codice civile e dell'art. 42 comma 2,

lett. e) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Comune di Albisola

Superiore costituisce con atto unilaterale, una società a re-

sponsabilità limitata denominata "**ALBISOLA SERVIZI S.R.L.**".----

-----ART. 2-----

La Società ha sede in Albisola Superiore.-----

Ai soli fini di cui all'art. 111 ter Disposizioni Attuative

Codice Civile e per il relativo deposito presso il Registro

delle Imprese, le parti dichiarano che l'indirizzo della sede

legale è il seguente: Piazza della Libertà civ. n. 19. -----

-----ART. 3-----

Il capitale sociale viene fissato in Euro 25.000,00 (venticin-

quemila/00) è costituito da un'unica quota pari al valore no-



minale corrispondente.-----

Detto capitale sociale viene assunto e sottoscritto interamente dal Comune di Albisola Superiore, unico socio fondatore.---

La partecipazione sociale sopra sottoscritta viene totalmente liberata mediante conferimenti in denaro di pari importo, i componenti nella suddetta qualità, mi dichiarano all'uopo che la somma pari all'intero capitale sociale è stata versata ---- presso la Filiale di Albisola Superiore della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. (Tesoriere Comunale) in data odierna.----

come risulta dalla ricevuta di versamento rilasciata dalla Banca predetta che in originale al presente si allega di lettera "B", senza lettura per dispensa dei componenti. All'infra nominato Amministratore Unico vengono conferiti i più ampi poteri per ritirare il capitale sociale come sopra versato, rilasciandone ampia quietanza e liberazione nelle forme e nei modi previsti.-----

-----ART. 4-----

L'oggetto, la disciplina, l'organizzazione ed il funzionamento della società sono stabilite nelle norme di cui allo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, senza lettura per dispensa dei componenti che dichiarano di ben conoscerne il contenuto.-----

-----ART. 5-----

L'amministrazione della società viene affidata ad un Amministratore Unico che viene nominato a tempo indeterminato e co-

munque sino a revoca e/o dimissioni nella persona del compa-  
rente signor Giovanni Pucciano che accetta la carica conferi-  
ta, e ciò tenuto conto dell'apposito decreto sindacale in data  
odierna adottato ai sensi dell'art.10 comma 1 dell'allegato  
statuto.-----

All'Amministratore Unico teste' nominato competono i poteri di  
rappresentanza e gestione specificati all'art. 14 dello Statu-  
to Sociale, con le limitazioni di cui all'art. 9 dello Statuto  
medesimo per le attività riservate alla decisione del socio.--

-----ART. 6-----

Si dà atto che non si procede alla nomina del Collegio Sinda-  
cale obbligatorio solo in presenza delle condizioni di cui  
all'art. 2477 C.C..-----

-----ART. 7-----

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.-  
Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2010.---

-----ART. 8-----

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal n. 9  
dell'art. 2463 C.C. si indica in approssimativi Euro 1.900  
(millenovecento) l'impegno delle spese globali necessarie per  
la legale costituzione della Società. Tali spese sono a carico  
del Socio unico Comune di Albisola Superiore.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto  
ai componenti i quali dichiarano di approvarlo perchè conforme  
alla loro volontà e con me lo sottoscrivono alle ore undici e



FEDERICO RUEGG  
NOTAIO

dieci. Scritto in parte da persona di mia fiducia in tutto da  
me diretta ed in parte da me su due fogli di cui occupa quat-  
tro intere pagine e quanto di quest'ultima sin qui.-----

Firmati: Franco Orsi - Giovanni Pucciano - Barone Francesco -  
Federico Ruegg Notaio-----





CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE  
Provincia di SAVONA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 88 Reg. Delib.

N. 17602 Reg. Pubblic.

**OGGETTO: Costituzione Società di servizi comunali a responsabilità limitata con unico socio e conseguente approvazione dello Statuto**

L'anno duemilanove addì quattordici del mese di settembre alle ore 21.00 nella sede comunale, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica.

Risultano:

		Presenti	Assenti
1)	ORSI Franco	1	
2)	GAMBARETTO Diego	1	
3)	BAGLIETTO Paolo	1	
4)	GAMBETTA Roberto	1	
5)	GHIGO Gaspari Christian	1	
6)	SIRI Silvia	1	
7)	RIZZOTTO Mauro	1	
8)	ROLANDI Giovanna	1	
9)	SAETTONE Antonio	-	1
10)	CASAPIETRA Roberta	1	
11)	FRASSON Giorgio	1	
12)	GARBARINI Maurizio	1	
13)	MARANZANO Davide	1	
14)	OTTONELLO Pierdomenico	1	
15)	TESSORE Giovanni	1	
16)	VIGO Marco	1	
17)	TESSORE Franco	1	
18)	CAMEIRANO Lugi	1	
19)	VINOTTO Giovanni	1	
20)	BACCINO Marino	1	
21)	POZZATO Carlotta	1	
	Totale	20	1

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giovanni Pucciano. E' assente giustificato il Consigliere Comunale Saettone Antonio. Il Sen. Franco ORSI - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'Ordine del Giorno:



COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE  
Provincia di Savona

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Costituzione Società di servizi comunali a responsabilità limitata con unico socio e conseguente approvazione dello Statuto

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Dr Pucciano Giovanni





COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE  
Provincia di Savona

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Costituzione Società di servizi comunali a responsabilità limitata con unico socio e conseguente approvazione dello Statuto

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Dr Pucciani Giovanni





## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi dei consiglieri allegati sub lett "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PREMESSO che:

- una vasta pluralità di servizi pubblici locali sono gestiti dal Comune attraverso l'affidamento a imprese e cooperative;
- tali servizi, così come organizzati, risultano talvolta insufficienti alle esigenze della città, antieconomici ed inefficienti per il Comune;

CONSIDERATO che:

- la gestione dei servizi suddetti ed il relativo controllo rappresentano per il comune servizi primari importanti non solo per il decoro e la vivibilità dei cittadini;
- per quanto innanzi si rende indispensabile assicurare tali vantaggi al Comune, anche sotto forma di risparmio di spesa, anche ricorrendo con procedure di urgenza a forme di gestioni diverse;

RILEVATO che con tale società il Comune si doterà di uno strumento cui potrà affidare una serie di servizi che riguardano le gestioni di rifiuti, aree urbane, parcheggi, immobili comunali, impianti sportivi, Uffici pubblici, Servizi scolastici, residenza protetta, trattamento acque bianche e nere, cimiteri, con lo scopo di ottenere una serie di economie di spesa del bilancio comunale;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 6 agosto 2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui veniva deciso di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale la costituzione di una società per la gestione di servizi pubblici locali, a responsabilità limitata, denominata "Albisola Servizi srl", a cui conferire la titolarità dei servizi di cui sopra;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 9 settembre 2009, dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: "Approvazione nuovo Statuto Sociale della Società "Albisola Servizi" s.r.l. Società di servizi comunali con unico socio - Proposta al Consiglio Comunale";

RITENUTO, a tal fine, di costituire una società in house providing, ex art. 113 e 113 bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo di affidare in modo diretto a quest'ultima tutte le attività connesse ai citati servizi, anche ai fini di ottimizzare la qualità delle prestazioni, in ossequio ai principi di efficacia ed efficienza fissati dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO, altresì, che sussistono le condizioni previste per il suddetto affidamento in modo diretto, ovvero che:

- la costituenda società sia a capitale interamente pubblico;
- il Comune di Albisola Superiore, in virtù delle disposizioni statutarie, eserciti su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- la società sia tenuta a realizzare la propria attività con il Comune di Albisola Superiore.

VISTO lo schema di statuto e atto costitutivo della costituenda società, denominata ALBISOLA SERVIZI Srl, società a responsabilità limitata, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare gli schemi di atto costitutivo, statuto, evidenziando che il contenuto degli stessi è in grado di garantire la sussistenza dei presupposti per l'affidamento diretto del servizio;



Sentite le tre Commissioni Consiliari riunite nella seduta del 9 settembre 2009;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 113 e 113 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti Dott. Roberto Vasè in data 9 settembre 2009 allegato sub lett. "C" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente competente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente competente;

VISTO l'emendamento proposto dall'assessore Casapietra Roberta che prevede l'eliminazione al punto L dell'Art. 5 "e/o per conto";

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge

#### DELIBERA

di approvare l'emendamento proposto dall'assessore Casapietra Roberta

Con n. 13 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Tessore G.; Tessore F.; Vigo M.; Cameirano L.; Vinotto G.; Baccino M.; Pozzato C.)

#### DELIBERA

1) di costituire una società per la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a responsabilità limitata, denominata "ALBISOLA SERVIZI srl", a cui è conferita la titolarità dei servizi meglio descritti in premessa;

2) di stabilire che la costituenda società sarà a capitale interamente pubblico, sarà tenuta a realizzare la parte più importante della propria attività con il Comune di Albisola Superiore, che, in virtù delle disposizioni statutarie, eserciterà su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, come è desumibile dallo statuto e dal contratto di servizio allegati alla presente;

3) di determinare il capitale sociale della costituenda società in euro 25.000,00 interamente sottoscritto, con conferimento in denaro, dal Comune di Albisola Superiore in misura pari al 100%;

4) di affidare alla suddetta società, una volta costituita, i servizi di manutenzione stradale, manutenzione condotte idriche ed acque reflue, del verde pubblico, impianti sportivi, gestione di parchi pubblici e pulizia delle spiagge;

5) di approvare la seguente documentazione, tutta allegata sub lett. "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- schema di statuto (già emendato);
- schema di atto costitutivo;

6) di dare atto che organo competente ad approvare modifiche allo statuto e al contratto di servizio è il Consiglio Comunale;

7) di dare atto che la Giunta Comunale, il Sindaco e i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, adotteranno i provvedimenti necessari per la piena ed integrale attuazione degli indirizzi stabiliti con il presente atto;

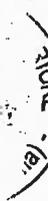


8) di dare atto che la spesa di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), a titolo di sottoscrizione di quota del capitale sociale della costituenda ALBISOLA SERVIZI S.r.l., sarà finanziata con apposita allocazione di spesa nel bilancio comunale 2009 a seguito di variazione dello stesso.

Successivamente con voti unanimi, resi ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Repertorio Notarile N.

Raccolta N.

**ATTO COSTITUTIVO**

**DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno di \_\_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ in Albisola Superiore, Piazza della Libertà n. 19, davanti a me dottor \_\_\_\_\_ notaio in Savona, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Savona, senza assistenza di testimoni ai quali gli infranominandi comparenti, in possesso dei requisiti di legge, di comune accordo tra loro e col mio consenso hanno rinunciato, sono presenti:

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Sindaco pro tempore del Comune oltre indicato;

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Dirigente  
.....del Comune oltre indicato;

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Dirigente  
.....del Comune oltre indicato;

tutti domiciliati per la carica e la qualifica presso il Comune di cui oltre, i quali intervengono al presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Albisola Superiore, con sede legale e domicilio fiscale in Albisola Superiore (SV), Piazza della Libertà n. 19, codice fiscale 00340950096, Partita IVA 00340950096, nella loro rispettiva qualità, il primo di Sindaco *pro tempore* ed il secondo di Dirigente \_\_\_\_\_" del Comune predetto;



RIORRE - (br)

stata versata, in data \_\_\_\_\_ presso la tesoreria comunale CA.RI.SA. Filiale di Albisola Superiore posta in \_\_\_\_\_, come risulta dalla ricevuta di versamento rilasciata dalla Banca predetta, che, in copia da me notaio certificata conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera =C=.

#### **Art.4) NORME DI FUNZIONAMENTO**

L'oggetto, l'organizzazione ed il funzionamento della società sono stabiliti nello STATUTO che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera =D= ed approvato integralmente dai componenti.

#### **Art.5) NOMINA DELLE CARICHE SOCIALI**

La società sarà amministrata, fino a revoca o dimissioni, da un Amministratore Unico, che viene nominato nella persona del signor \_\_\_\_\_.

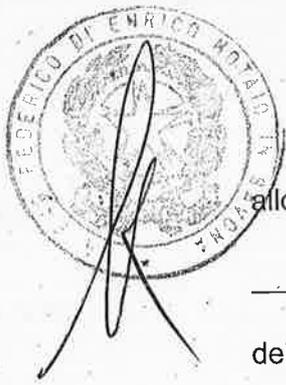
All'Amministratore Unico testè nominato competono i poteri di rappresentanza e di gestione specificati nell'art. 7 dello Statuto con le limitazioni di cui all'art. 8 dello Statuto medesimo per le attività riservate alla decisione del socio.

Ricorrendo le condizioni di legge, i componenti non procedono alla nomina del Collegio Sindacale.

#### **Art.6) CHIUSURA PRIMO ESERCIZIO**

Il primo esercizio sociale verrà chiuso al 31 (trentuno) dicembre 20.. (duemila.....).

#### **Art.7) SPESE**



allo scopo di dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ed alla determinazione N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
deliberazione e determinazione che in copia conforme

all'originale si allegano al presente atto sotto le lettere "A" et "B";

Componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo che mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale:

### **Art.1) COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2475 codice civile e dell'art. 42, comma 2, lett. e), D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il **COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE** costituisce con atto unilaterale una società a responsabilità limitata denominata "**ALBISOLA SERVIZI S.r.l.**"

### **Art.2) SEDE**

La sede della società viene fissata in Comune di Albisola Superiore.

Ai soli fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese, i componenti dichiarano che l'attuale indirizzo della sede sociale è in Albisola Superiore, Piazza della Libertà civ.19.

### **Art.3) CAPITALE - CONFERIMENTI**

Il capitale sociale viene fissato in € 25.000,00 (venticinquemila/00) ed è costituito da un'unica quota pari al valore nominale corrispondente.

Detto capitale sociale viene assunto e sottoscritto interamente dal "COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE", unico socio fondatore.

La partecipazione sociale sopra sottoscritta viene totalmente liberata mediante conferimenti in denaro di pari importo; i componenti nella spiegata qualità, mi dichiarano all'uopo che la somma pari all'intero capitale sociale è





Le spese del presente atto, dipendenti e conseguenti sono a carico del Socio Unico, Comune di Albisola Superiore.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal N. 9 dell'art. 2475 del Codice civile il comparente dichiara in euro \_\_\_\_\_ (in lettere) circa, l'importo globale approssimativo delle spese necessarie per la legale costituzione della Società poste a carico della Società stessa.



Ar  
1.

2.

3.

Art

1.

2.

3.

Art

1.

2.

Art

1.

Art

1.

Allegato A) alla deliberazione  
CC n.

STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETA' "ALBISOLA SERVIZI" S.R.L.  
SOCIETA' DI SERVIZI COMUNALI CON UNICO SOCIO

**Art. 1 - Denominazione sociale**

1. E' costituita una società a responsabilità limitata denominata ALBISOLA SERVIZI S.r.l.
2. Salvo quanto successivamente previsto, il Comune di Albisola Superiore è il socio unico della società ed esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; al contempo la società realizza la propria attività esclusivamente a favore del Comune.
3. La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Albisola Superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-sexies c.c..

**Art. 2 - Sede sociale**

1. La società ha sede legale nel comune di Albisola Superiore
2. L'organo amministrativo può istituire o sopprimere sedi secondarie, uffici, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze.
3. Le modifiche dell'indirizzo all'interno dello stesso Comune sono di competenza dell'organo amministrativo.

**Art. 3 - Sede sociale**

1. Il domicilio legale dei soci e quindi l'indirizzo, il fax e l'indirizzo di posta elettronica degli amministratori, dei sindaci, del Revisore per i loro rapporti con la società è quello risultante dalle evidenze al registro imprese.
2. I soci, gli amministratori, i sindaci ed il Revisore sono tenuti a comunicare le variazioni di domicilio alla società e questa a depositarle al registro imprese.

**Art. 4 - Durata**

1. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci, una o più volte.

**Art. 5 - Oggetto sociale**

1. La Società ha per oggetto, per conto del Comune di Albisola Superiore, lo svolgimento, sia in via diretta, sia attraverso società controllate e/o collegate, sia per il tramite di appalti e subappalti ed affidamenti, nel rispetto delle prescrizioni di legge, dei sottoelencati servizi comunali ed attività ed in particolare:



- a) Servizi di raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti urbani e di tutte le attività connesse, comprese le attività di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti nonché l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo di attività a favore della raccolta differenziata, sia diretta che per il tramite di terzi;
- b) Gestione di impianti di smaltimento, riconversione e compostaggio di rifiuti di qualsiasi genere e specie;
- c) Gestione stazione ecologica comunale;
- d) Manutenzione ordinaria e straordinaria di vie, piazze ed aree pubbliche, compresi ponti, passerelle, arenili ed ogni altra area adibita al libero passaggio;
- e) Gestione della toponomastica stradale e della numerazione civica;
- f) Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di parcheggi, box e posti auto concessi a titolo oneroso, sia in conto proprio che per conto di terzi;
- g) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e del verde urbano;
- h) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di pubblica illuminazione;
- i) Gestione dei parchi comunali;
- j) Gestione idraulica e forestale (es. rimboschimento e diradamento, pulizie rii e torrenti);
- k) Promozione, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione, in conto proprio e/o col concorso di terzi, di impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia, di qualsiasi genere e specie;
- l) Promozione, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione, in conto proprio e/o col concorso di terzi, di progetti ed interventi di risparmio energetico nonché di acquisti di energia all'ingrosso sia a favore dei soci che dei cittadini di Albisola Superiore;
- m) Derattizzazione, disinfezione, disinfestazione e bonifica aree e locali pubblici;
- n) Pulizia degli arenili nonché dragaggi e ripascimenti degli stessi;
- o) Gestione e trattamento acque bianche e nere e impianti di convogliamento annessi;
- p) Gestione cimiteri e spazi ad essi relativi;
- q) Gestione del servizio di pubbliche affissioni;
- r) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale nonché di quelli nella sua disponibilità, anche parziale, a qualsiasi titolo e con qualsiasi modalità;
- s) Pulizia di edifici ed aree pubbliche compresi tutti gli spazi ad essi pertinenti e di competenza;
- t) Pulizia, manutenzione e gestione di spiagge libere e attrezzate;
- u) Progettazione, gestione ed organizzazione, in conto proprio e/o per conto di terzi, di eventi culturali, sportivi, ricreativi e ludici, di mostre e manifestazioni di qualsiasi attività promozionale di tipo turistico, di marketing del territorio e valorizzazione delle tipicità locali;

LIBRE  
(vota)

LIBRE  
(vota)

2. I  
b  
c  
t  
  
I  
n  
il  
ii  
d  
a

- v) Manutenzione ordinaria e straordinaria, con possibilità di gestione, degli impianti sportivi comunali;
- w) Gestione e sviluppo di attività di supporto alle attività degli uffici comunali (back office e front office ad esempio) mediante contratti in outsourcing;
- x) Progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione anche in outsourcing di reti informatiche, della telefonia e dei centralini, di hardware e di tutte e le diverse attrezzature, informatiche e non, utilizzate dal Comune di Albisola Superiore e delle società da questo controllate o ad esso collegate;
- y) Progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione sia in proprio che mediante contratti in outsourcing, anche attraverso il concorso di terzi, di reti cittadine wifi e/o in fibra ottica;
- z) Gestione dei servizi per l'assistenza scolastica (trasporto, refezione scolastica, sorveglianza);
- aa) Gestione, in proprio e/o per conto di terzi, di case di riposo e ricoveri per persone anziane e/o non più abili;
- bb) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria residenza protetta e gestione dei servizi interni e alla persona.
- cc) Riscossione tributi e gestione dell'eventuale contenzioso per conto del Comune di Albisola Superiore.
- dd) L'assunzione di partecipazioni ed interessenze in Società e Consorzi aventi oggetto sociale analogo, affine o complementare al proprio; la società potrà svolgere tutto o parte della propria attività per il tramite di partecipate.
- ee) La consulenza gestionale aziendale in materia amministrativa, finanziaria e di disciplina del personale, compresa la creazione e lo sviluppo di modelli di controllo di gestione, di business plan e progetti simili, l'elaborazione di dati contabili, la gestione informatica e la trasmissione di dati a favore di società direttamente o indirettamente controllate e collegate o di terzi, con esclusione delle attività professionali riservate.

2. La società potrà altresì richiedere, ottenere, acquistare, vendere in proprio e/o gestire brevetti, marchi, diritti d'autore, così come potrà ricevere e concedere licenze e o concessioni d'uso per diritti acquisiti; ed inoltre, gestire, sfruttare e trasferire tecnologie, brevetti, marchi, diritti d'autore e know how in tutti i paesi del mondo.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Organo amministrativo utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale. Potrà altresì assumere partecipazioni od interessenze in altre società, consorzi, enti, società consortili, nei limiti consentiti dalla Legge, in raggruppamenti od associazioni di imprese anche temporanee ed anche operanti nell'ambito internazionale.



4. La società potrà altresì prestare avalli, fideiussioni, pegni, ipoteche ed ogni altra garanzia in genere, anche reale, nell'interesse di persone, società, cooperative, consorzi ed enti collegati o non con la società, che siano richieste da banche, casse di risparmio, istituti di crediti e finanziari in genere.
5. Le attività finanziarie dovranno essere svolte nell'assenza dei divieti previsti dalla Legge (con particolare riguardo alle Leggi 1 e 197/91 e T.U. numero 385/93) e nel rispetto al pubblico.
6. Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società nel rispetto della vigente normativa, provvede inoltre, su richiesta del Comune di Albisola Superiore, a:
  - sviluppare progetti di implementazione e miglioramento dei servizi;
  - elaborare progetti di sviluppo dei sistemi tecnologici connessi ai servizi gestiti.

#### **Art. 6 - Capitale sociale**

1. Il capitale sociale ammonta a euro 25.000,00 (venticinquemila/00) suddiviso in quote, che conferiscono ai loro possessori uguali diritti.
2. Ogni quota non potrà essere inferiore ad 1,00 (uno virgola zerozero) Euro o superiore al minimo dovrà essere di ammontare multiplo di 1,00 (uno virgola zerozero) Euro.
3. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti, sia in sede di costituzione che di modificazione del capitale sociale.
4. Possono essere conferiti tutti i beni suscettibili di valutazione economica.
5. I soci potranno versare, secondo le disposizioni di legge in materia, somme alla Società a titolo di mutuo o altro titolo, anche in misura non proporzionale alla partecipazione detenuta.
6. I finanziamenti alla Società saranno improduttivi di interessi salvo diversamente risulti dall'atto che farà constare il versamento.
7. La società può acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
8. Per il rimborso dei finanziamenti ai Soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 del C.C.

#### **Art. 7 - Titoli di debito**

1. La Società può procedere all'emissione dei titoli di debito di cui all'art. 2483 C.C. e la relativa competenza è attribuita all'organo amministrativo.

**Art. 8 - Proprietà pubblica, divieto di trasferimento della partecipazione**

1. Il capitale della Società é interamente pubblico e riservato al Comune di Albisola Superiore in quanto la società realizza attività e servizi in favore esclusivamente del medesimo.
2. La partecipazione del socio Comune di Albisola Superiore non è trasferibile né può formare oggetto di pegno e di usufrutto.
3. In deroga a quanto sopra potranno essere istituiti, tramite la partecipazione di soci terzi, patrimoni destinati per specifici affari o settori di attività nelle modalità e nei termini previsti dalla Legge.
4. Le quote emesse nel caso di cui al comma 3 non potranno essere cedute a terzi salvo lo specifico e vincolante gradimento del Comune di Albisola Superiore. Tale valutazione avrà ad oggetto la natura e la qualità del soggetto indicato come acquirente e sarà vincolante per il cedente indipendentemente dalle condizioni economiche di cessione previste.
5. Nell'assemblea dei soci, i soci relativi al comma 3 potranno deliberare esclusivamente nel merito di materie attinenti gli specifici affari od i settori di attività relativi alla loro partecipazione.

**Art. 9 - Decisioni dell'Assemblea dei soci**

1. I soci decidono sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che l'organo amministrativo sottopone alla sua approvazione.
2. In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:
  - a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
  - b) la nomina e la revoca dell'organo amministrativo, secondo le modalità di cui all'art. 8, comma 1, nonché la determinazione del suo compenso ai sensi dell'art. 14;
  - c) la nomina e la revoca del collegio sindacale, nonché la determinazione del relativo compenso;
  - d) le modificazioni dello statuto;
  - e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio unico;
  - f) la liquidazione della Società e la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
  - g) l'approvazione degli atti di programmazione, dei piani operativi e dei budget annuali, dei piani di investimento e di quelli di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo;
  - h) l'alienazione e compravendita e permuta di beni immobili e brevetti o di un ramo d'azienda;

pervenuta alla società, apposita motivata deliberazione, che deve essere immediatamente comunicata, con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, al socio unico.

9. L'organo amministrativo informa il socio Comune di Albisola Superiore, con periodicità almeno trimestrale, sui fatti rilevanti concernenti l'esecuzione degli atti approvati con decisione del socio unico.

10. Fermo restando quanto stabilito dal presente statuto, l'esecuzione di atti da parte dell'organo amministrativo senza che il socio Comune di Albisola Superiore abbia, nelle materie di cui all'art. 9 comma 2 del presente statuto, espresso il proprio consenso per iscritto, ovvero la mancata esecuzione di atti sui quali il socio Comune di Albisola Superiore ha espresso il proprio consenso per iscritto, ovvero la mancata esecuzione di atti non in conformità al consenso espresso dal socio Comune di Albisola Superiore, configura giusta causa per la revoca dell'amministratore unico.

11. A cura dell'organo amministrativo, le decisioni del socio Comune di Albisola Superiore sono tempestivamente comunicate, con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, al collegio sindacale e/od al Revisore e sono trascritte nel libro delle decisioni del socio Comune di Albisola Superiore ai sensi dell'art. 2478 cod. civ.

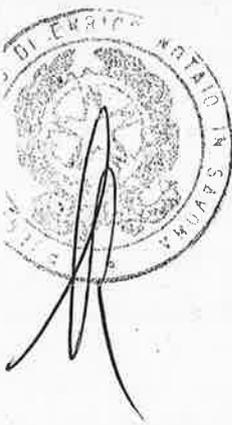
#### **Art. 11- Assemblea: funzionamento**

1. L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo, anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

2. L'assemblea viene convocata con avviso ricevuto almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, fatto pervenire al socio ed al collegio sindacale, se nominato; sono considerati mezzi idonei anche il fax e la posta elettronica certificata. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.

3. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- 
- i) le prestazioni di garanzia, fidejussioni, e concessioni di prestiti nonché la concessione di diritti reali di garanzia su beni immobili;
  - l) l'assunzione di mutui;
  - m) l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi o la dismissione di attività o di servizi già esercitati;
  - n) ogni altro atto di amministrazione diverso dalla amministrazione ordinaria e corrente della Società.
3. Tutte le decisioni del socio debbono essere adottate in sede assembleare e attraverso l'espressione di consenso scritto.

**Art. 10 - Procedura per l'adozione delle decisioni del socio Comune di Albisola Superiore**

1. La nomina e la revoca dell'organo amministrativo, del collegio sindacale e del Revisore è effettuata dal Sindaco del Comune di Albisola Superiore. Nel provvedimento di nomina il Sindaco definisce anche la durata della carica dell'organo amministrativo.
2. Le altre decisioni del socio Comune di Albisola Superiore sono adottate, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano le competenze degli organi del Comune di Albisola Superiore e fatto salvo quanto riservato alla competenza assembleare dal presente statuto, con il metodo del consenso espresso per iscritto.
3. Le decisioni del socio Comune di Albisola Superiore di cui alle lett. g), h), i), l), m), n) dell'art. 9 comma 2 del presente statuto e ogni altra che l'organo amministrativo intende sottoporre alla decisione del socio Comune di Albisola Superiore, sono adottate a seguito di proposta motivata dell'organo amministrativo.
4. Le proposte formulate al socio Comune di Albisola Superiore, qualsiasi contenuto esse abbiano, sono sottoscritte, in forma autografa o digitale, dall'organo amministrativo.
5. La decisione del socio Comune di Albisola Superiore si intende adottata nel momento in cui perviene, con qualsiasi mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, alla società presso la sede sociale.
6. La decisione del socio Comune di Albisola Superiore deve essere sottoscritta, in forma autografa o digitale, dal Sindaco del Comune di Albisola Superiore o da persona dal medesimo delegata, anche permanentemente.
7. E' in facoltà del socio Comune di Albisola Superiore di approvare le proposte formulate dall'organo amministrativo sotto la condizione che vengano osservate le prescrizioni specificate nella decisione adottata dallo stesso socio Comune di Albisola Superiore.

Nel caso in cui non intenda eseguire l'atto approvato con decisione del socio Comune di Albisola Superiore, l'organo amministrativo è tenuto ad adottare, entro il perentorio termine di 30 giorni decorrente dal giorno in cui la decisione



14. L'assemblea sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita e delibera su qualsiasi materia di sua competenza con il voto favorevole dei soci che rappresentano la maggioranza assoluta del capitale sociale.

15. La convocazione dell'assemblea può in ogni caso essere richiesta all'organo amministrativo da tanto soci che rappresentino almeno un terzo del Capitale sociale. In tal caso l'organo amministrativo dovrà senza indugio procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci con l'ordine del giorno indicato nella richiesta.

### **Art. 12 - Amministrazione**

1. La Società sarà amministrata da un Amministratore unico o da Consiglio di Amministrazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque) secondo il numero esatto che verrà determinato dal socio Comune di Albisola Superiore in occasione della nomina.

2. Gli amministratori potranno essere anche non soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del c.c..

3. Gli Amministratori resteranno in carica fino a revoca o dimissioni o per quel tempo più limitato che verrà stabilito dal socio Comune di Albisola Superiore all'atto della loro nomina.

4. In caso di nomina fino a revoca o dimissioni, è consentita la revoca degli amministratori in ogni tempo e senza necessità di motivazione ovvero di giusta causa.

5. E' ammessa la rieleggibilità.

6. Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare tanti componenti del Consiglio di Amministrazione da far venir meno la permanenza in carica della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, decade l'intero Consiglio di Amministrazione. Spetterà al socio Comune di Albisola Superiore con propria decisione procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto o gli altri amministratori decaduti potranno compiere solo atti di ordinaria amministrazione.

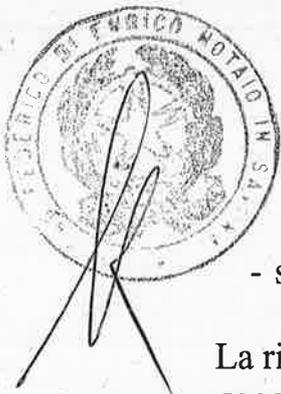
7. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

### **Art. 13 - Presidente**

1. Il socio Comune di Albisola Superiore elegge il Presidente.

### **Art. 14 - Poteri dell'organo amministrativo**

1. L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o il presente atto costitutivo (statuto) riservano espressamente ai soci.



- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

La riunione si dovrà ritenere svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

4. In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi. Le decisioni dell'assemblea sono tempestivamente comunicate agli assenti.
5. Ciascun socio ha diritto ad un voto per ogni 1,00 (uno virgola zerozero) Euro di capitale posseduto.
6. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data dell'assemblea stessa risultano iscritti nel registro delle imprese.
7. Il socio può farsi rappresentare in ciascuna assemblea mediante delega scritta.
8. E' ammessa anche la procura generale a valere per più assemblee indipendentemente dal loro ordine del giorno.
9. La rappresentanza non può essere conferita né ad amministratori né ai sindaci (o al revisore), se nominati, né ai dipendenti della società, né alle società da essi controllate o che la controllano, o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.
10. La presidenza dell'assemblea è assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di essi o, ovvero, in caso di assenza o impedimento anche di questi, da altra persona designata dall'assemblea stessa.
11. L'assemblea nomina un segretario. Ove prescritto dalla legge e pure in ogni caso l'organo amministrativo o il socio lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo medesimo.
12. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.
13. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare la modalità e il risultato delle votazioni.

NOTAIO

Art

4

5

6

7

Art.

1.

Art. 1

1.

5. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri in carica. A parità di voti prevale quello di chi presiede la seduta salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da due soli membri.
6. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
7. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate ai sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto nel Libro delle decisioni degli amministratori.

#### **Art. 16 - Rappresentanza della società**

1. La rappresentanza della Società spetterà all'Amministratore unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. La rappresentanza della Società spetta anche agli amministratori delegati nominati ai sensi del presente statuto, nei limiti dei poteri gestori loro attribuiti.
3. La rappresentanza sociale spetta anche ai procuratori di cui al presente statuto nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo all'atto della nomina.

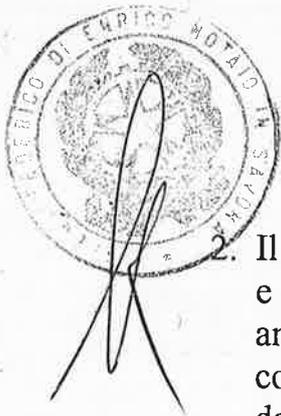
#### **Art. 17 - Compenso dell'organo amministrativo**

1. Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata un'indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili, che verrà determinata dai soci, in occasione della nomina o con apposita decisione.
2. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio stesso, sentito il parere dell'Organo di Controllo se nominato.
3. I soci possono anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche.
4. All'organo amministrativo potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine mandato, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa

#### **Art. 18 - Organo di controllo**

Quale Organo di controllo, i soci, con decisione da adottarsi ai sensi del presente statuto, possono eventualmente nominare, alternativamente:

- il Collegio Sindacale che dovrà essere nominato e opererà ai sensi del successivo art. 19, ovvero
  - un Revisore, che dovrà essere nominato e che opererà ai sensi del successivo art. 20.
2. La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dall'art. 2477 del C.C. Anche in questo caso il Collegio Sindacale verrà nominato e opererà ai sensi del successivo art. 19.



2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 del C.C. ad uno o più dei propri componenti anche disgiuntamente. L'Amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di Amministrazione, con le limitazioni e modalità indicate nella delega stessa.
3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori per il compimento determinati atti o categorie di atti determinandone i poteri.
4. L'organo amministrativo gestisce l'impresa sociale in conformità agli indirizzi formulati dal socio Albisola Superiore, dando altresì puntuale attuazione alle decisioni assunte ai sensi degli artt. 9 e 10 del presente statuto. In sede di nomina possono essere stabiliti limiti ai poteri dell'organo amministrativo.
5. L'organo amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.
6. Le decisioni dell'organo amministrativo (se collegiale) devono essere trascritte senza indugio in apposito libro.
7. La relativa documentazione è conservata dalla società.

**Art. 15 - Decisioni collegiali dell'organo amministrativo**

1. Con riferimento alle materie indicate dall'art. 2475 quinto comma del C.C. ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo (statuto), le decisioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere adottate mediante deliberazione collegiale.
2. A tal fine il Consiglio di Amministrazione:
  - viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma o fax o a mezzo posta elettronica da spedirsi almeno un giorno prima nei quali vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno;
  - viene convocato presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.
3. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza forma di convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci, nominati, sono presenti o informati della riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove determinati parimenti trovarsi il Segretario.

Art. 15 - (Prov. Savona)

Art. 1

Art. 2

Art. 1

Art. 2

Art. 1

Art. 2

2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla compilazione del bilancio sociale con il conto economico con criteri di oculata diligenza e con l'osservanza delle norme di legge.
3. Il bilancio deve essere approvato dai soci con decisione da adottarsi ai sensi del presente statuto, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora ricorrano i presupposti previsti dal secondo comma dell'art. 2364 c.c.: in quest'ultimo caso peraltro l'organo amministrativo deve segnalare nella sua relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.
4. Dagli utili netti risultanti dal bilancio dovrà essere prelevato almeno il 5% (cinque per cento) da assegnarsi alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.
5. La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili.
6. Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale.
7. Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo alla distribuzione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura proporzionale.
8. Non è consentita la distribuzione di acconti sugli utili.

#### **Art. 23 - Scioglimento e liquidazione**

1. Lo scioglimento volontario della società è deliberato dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste dal presente statuto.
2. Nel caso di cui al precedente comma 1, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 c.c., ovvero da altre disposizioni di legge o del presente atto costitutivo (statuto), l'Assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste dal presente statuto, stabilisce:
  - il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
  - la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
  - i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
  - i poteri dei liquidatori.In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 c.c.
3. La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea



#### **Art. 19 - Composizione e competenze del Collegio Sindacale**

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti nominati e funzionanti ai sensi delle disposizioni in tema di Società per azioni.
2. Il Collegio Sindacale ha i doveri ed i poteri stabiliti dalle disposizioni in tema di Società per azioni ed inoltre esercita il controllo contabile; in relazione a ciò il Collegio sindacale dovrà essere integralmente costituito dai revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
3. Il Presidente del Collegio Sindacale è individuato nell'atto di nomina del Collegio stesso.
4. La retribuzione annuale dei sindaci è determinata dal socio Comune di Albisola Superiore all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

#### **Art. 20 - Revisore contabile**

1. In alternativa al Collegio Sindacale (salvo che nei casi di nomina obbligatoria del Collegio ai sensi dell'art. 2477 del c.c.) il controllo contabile della Società può essere esercitato da un Revisore iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
2. Non possono essere nominati alla carica di revisore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 del c.c.
3. La retribuzione del revisore è determinata dal socio Comune di Albisola Superiore all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.
4. L'incarico ha la durata di tre esercizi con scadenza alla data dalla decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.
5. L'incarico può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dei soci da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto dal Tribunale sentito l'interessato.
6. Il revisore svolge le funzioni di cui all'art. 2409 ter del c.c.; si applica inoltre la disposizione di cui all'art. 2409 sexies del c.c.

#### **Art. 21 - Controllo del socio unico**

1. Fermo restando quanto stabilito dal presente statuto, il socio unico ha diritto ad avere dall'organo amministrativo notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di sua fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

#### **Art. 22 - Esercizio sociale e bilanci**

1. Gli esercizi sociali vanno dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

**Allegato "B" alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 14 settembre 2009**

**SINDACO:**

"Nella scorsa seduta del Consiglio Comunale ho fatto l'illustrazione delle ragioni che portano l'Amministrazione a costituire una società dei servizi per il recupero e la gestione diretta di una serie di servizi comunali, avevamo inteso e condiviso di sospendere l'esame, c'è stata una riunione di Commissione, la Giunta Comunale stessa ha presentato alcuni emendamenti che credo i consiglieri abbiano verificato che non cambiano nel merito ma in qualche forma giuridico - contabile il precedente testo dello Statuto, se qualche consigliere vuole intervenire"

**CONSIGLIERE TESSORE G.:**

"Volevo fare una premessa e poi alcune considerazioni. La breve premessa è questa: ritengo che un amministratore comunale, sia auspicabile, ma forse è meglio dire "doveroso" cercare in ogni modo di risparmiare, senza pregiudizio dell'efficienza della macchina comunale, lottando contro sprechi e inefficienze, cercando in sintesi di liberare risorse da destinare alle numerose e spesso insopprimibili voci di spesa in primis per esempio quella sociale.

Adesso vorrei fare alcune considerazioni sulla società dei servizi, premetto che non sono un esperto in materia, quindi non ho la qualifica per esprimere delle opinioni di tipo professionale, ma da semplice cittadino e la prima cosa che mi viene in mente è questa: nasce una nuova fonte di spesa perché nasce una società, c'è un amministratore, c'è un collegio sindacale, c'è un atto notarile, sono tutte uscite, tranne quella per il notaio, che si ripeteranno tutti gli anni, penso che non sia azzardato ipotizzare qualche decina di migliaia di euro ogni anno, per 5 anni e qualche centinaio di migliaia di euro alla fine dei 5 anni, quindi una cifra considerevole.

Poi un'altra considerazione, noi abbiamo un bel contenitore, dentro c'è di tutto, le voci sono 20/30, ma io non vedo dei dati concreti, solo delle belle parole, non c'è scritto per il tale servizio oggi spendiamo tot, con questa società di servizi spenderemo tot meno, quindi risparmieremo una determinata cifra, certe attività si svolgeranno in proprio assumendo del personale nuovo, oppure trasferendo del personale dal comune alla società, oppure ricorrendo agli appalti, manca la concretezza.

Io a questo punto mi chiedo: visto che la legge finanziaria del 2008 recita testualmente: le amministrazioni di cui all'Art. 1 comma 2 del Decreto non possono costituire società aventi oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere o indirettamente, partecipazione anche di minoranze in tali società, però articolando un po' questo concetto mi viene anche detto che l'ente locale può mantenere o costituire società o partecipazioni societarie destinate al soddisfacimento di attività istituzionali, ai sensi dell'Art. 13 Tuel, solamente previa puntuale valutazione dei profili di economicità, efficienza e efficacia dell'operato amministrativo e non attraverso una mera enunciazione di principio come c'è in questa, qui sono solo parole, quello contenuto nella proposta di deliberazione, supportata da analisi economico - finanziarie e da un piano di sviluppo che tenga

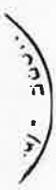
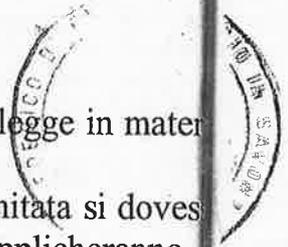


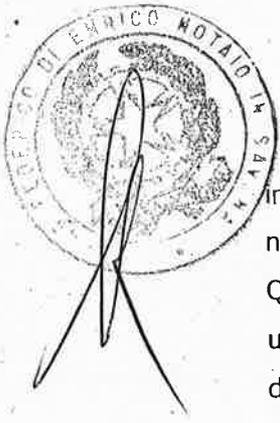
presa con le maggioranze richieste dal presente statuto. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487 ter c.c.

4. Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.
5. Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII Libro V del Codice Civile.

**Art. 24 - Rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le norme di legge in materia di società a responsabilità limitata.
2. Nel caso in cui la normativa in tema di società a responsabilità limitata si dovesse rilevare insufficiente a colmare eventuali lacune di disciplina, si applicheranno, quanto compatibili le norme in tema di società per azioni.





in considerazione oltre a tali aspetti, anche quelli di natura occupazionale – organizzativi nell’impatto sulla cittadinanza e nel risultato atteso, proiettato su uno scenario di medio periodo. Quindi è necessario che l’organo di governo effettui un’analisi per verificare che sussista un’effettiva esigenza, che la stessa possa essere soddisfatta solo a seguito di un intervento diretto dell’ente locale, mediante la partecipazione, nella fattispecie creazione di una nuova società. Le mie perplessità nascono dal fatto che non vedo dei dati precisi, non mi si dice: oggi spendiamo tot per questa attività, tot per quest’altra, noi mettiamo su una società che mi permette di risparmiare qui, di risparmiare là, quindi noi votiamo un contenitore e poi?”

**SINDACO:**

“Prego consigliere Vinotto.”

**CONSIGLIERE VINOTTO:**

“La settimana scorsa in Commissione ci siamo riuniti per valutare questo Statuto e in quell’occasione il Sindaco ci ha fornito una più recente stesura della bozza di questo atto costitutivo. Abbiamo avuto pochi giorni per poterlo valutare, anche se il Sindaco ci conferma che le differenze rispetto allo Statuto precedente sostanzialmente sono poche, a me sostanzialmente è sembrato comunque qualcosa di decisamente più corposo, ma sostanzialmente io non vorrei entrare tanto nel merito dello Statuto da un punto di vista giuridico, quanto nel merito di quello di cui abbiamo chiesto conto in Commissione.

Quando andiamo a leggere l’oggetto sociale di questa società, ci rendiamo conto che sostanzialmente in questa società, come ha già un po’ anticipato il dottor Tessore c’è di tutto, nel senso che questa società teoricamente potrebbe o dovrebbe occuparsi dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, della gestione dei parchi comunali, dell’isola ecologica, della gestione cimiteriale, della pulizia e manutenzione di edifici e aree pubbliche, dei servizi sociali, delle attività didattiche, sostanzialmente non la faccio lunga, non li leggo tutti i punti, sono parecchi, di tutte le attività che quotidianamente vengono fatte sul nostro territorio a opera o per conto del Comune di Albisola Superiore.

Fatta questa osservazione abbiamo chiesto: perché? Qual è la mission? Questo è sostanzialmente, come ha già detto il consigliere Tessore, un contenitore, ma perché crearlo? A che scopo? Con quali intenzioni? Il Sindaco in quell’occasione, sostanzialmente ci ha fornito dei dati in base ai quali sostanzialmente questa operazione reggerebbe da un punto di vista economico, dicendoci che quel 10% di profit che riconosciamo alle aziende che lavorano per il comune, potrebbero diventare invece al contrario incassi per l’Amministrazione Comunale, questo molto sinteticamente e lo faccio solo per non annoiare i presenti, alcuni dei quali erano già presenti in quell’occasione.

Personalmente non sono un esperto in questo settore, quindi mi sono permesso, dopo avere avuto questa ultima bozza, di chiedere aiuto a consulenti sicuramente più dotati di me in questo settore e sostanzialmente mi sono state fatte notare due cose: intanto che manca sostanzialmente una sorta di piano industriale, l’atto costitutivo di una società dovrebbe contestualmente prevedere quello



che viene definito piano industriale, una sorta di progettazione, progettazione però squisitamente tecnica da un lato, ma piena di contenuto dall'altro, che mi chiarisce le ragioni del perché la voglio costituire e il secondo punto di cui peraltro avevo già fatto menzione in Commissione, era che per quanto riguarda la vidimazione e l'approvazione dei bilanci della società, in questa bozza non c'era alcun riferimento a un eventuale, diciamo così, organo di controllo da parte del Consiglio Comunale.

Il consulente dell'Amministrazione, il dottor Vasè in quell'occasione ci aveva risposto che non era previsto che nell'atto costitutivo fosse presente o si fosse fatto riferimento al Consiglio Comunale, non sono io l'esperto, i consulenti che però abbiamo in qualche modo contattato per avere un parere, ci hanno negato questa possibilità, prima comunque di finire il mio intervento, allora noi chiedemmo in Commissione se l'Amministrazione era sensibile alla nostra richiesta di allegare e a questo punto chiedo, dopo aver sentito i consulenti di inserire direttamente all'interno dell'atto costitutivo, un documento che chiarisca e renda ovviamente pubblico, tutti i meccanismi e tutte le procedure di controllo sui bilanci, di approvazione preventiva, soprattutto, per quanto riguarda l'attuale Consiglio Comunale e con queste ultime considerazioni finisco per il momento il mio intervento."

#### **SINDACO:**

"Mi permetto di interloquire, ma da un certo punto di vista mi dispiace non avere fatto la compiuta, credo, comunque lunga illustrazione delle ragioni della costruzione della società, che feci nello scorso Consiglio Comunale, visto che così mi viene richiesto dal dottor Tessore e quindi su questo prenderò alla vostra pazienza qualche minuto per ripetere cose che mi sembrava, anzi che sono certo di avere già detto in questa sede e anche in sede di Commissione.

Rispetto all'impegno che avevamo preso nei confronti del Consigliere Vinotto, vorrei dare lettura di una proposta, poi può venire anche dal Consiglio Comunale di mozione, regolamento da votare insieme all'autorizzazione alla costruzione della società, in modo da dare pienezza rispetto a una cosa che come è emerso in Commissione, è già nella pienezza delle attività di controllo dei Consiglieri comunali.

All'Art. 1 della società è scritto che il comune esercita e istituisce una società, credo l'Art. 1 o l'Art. 2, interamente posseduta dallo stesso, sulla quale esercita gli stessi controlli che esercita sui propri servizi, questa è una dizione che è contenuta proprio di quella norma della legge finanziaria che citava precedentemente il collega Tessore.

Da questo punto di vista, per chi ha qualche rudimento di diritto societario, fare una società di capitali con un socio unico, vuole dire di fatto avere il socio unico che non fruisce della responsabilità limitata della società e quindi acquisisce la piena responsabilità, siccome il socio unico è il Comune che esprime la propria attività di socio attraverso il Sindaco, i Consiglieri comunali hanno la possibilità di accesso di tutte le informazioni che hanno con gli uffici, faccio inoltre presente che, com'è noto il Testo Unico degli enti locali, io ricordo l'articolo a memoria quando era la 142, era l'Art. 34 che citava a memoria all'epoca della prima Repubblica quando si



facevano i corsi di formazione e si facevano studiare a memoria, si diceva "i Consiglieri comunali hanno il diritto di acquisire dal Comune, dalle aziende partecipate o controllate, tutte le informazioni utili allo svolgimento del proprio mandato" questo articolo è nel Testo Unico degli enti locali e una società interamente controllata dal Comune, è una società nella quale i Consiglieri comunali hanno il diritto di accedere a tutte le informazioni utili allo svolgimento del proprio mandato.

Faccio presente tra l'altro che questa pienezza di possibilità, è anche nei confronti delle società controllate dal Comune o verso le quali il Comune dà contributi in via ordinaria. Fermo restando questo, per ritornare poi a alcune domande del Consigliere Tessore e altre integrazioni chieste dal Consigliere Vinotto, do lettura del compitino che mi ero un po' preso e se altri non l'hanno fatto, così sono arrivato in Consiglio Comunale.

"Il Consiglio Comunale dopo la discussione inerente la costruzione della società Albisola Servizi, preso atto che nello Statuto della stessa è previsto che su di essa il comune esercita poteri di controllo analoghi a quelli esercitati nei confronti dei propri uffici, ritiene di regolamentare, con proprio atto, le funzioni ispettive e di indirizzo che il Consiglio e i propri consiglieri, eserciteranno nei confronti della società del comune: 1) l'approvazione dei bilanci da parte del competente organo comunale sarà preceduta dall'illustrazione degli stessi in sede di Commissione consiliare da parte della direzione della società e qualora venga richiesto da un capogruppo l'esame dei documenti di bilancio sarà portato in Consiglio Comunale; 2) il Consiglio Comunale potrà in ogni modo, attraverso lo strumento della mozione, impegnare il Sindaco a fornire in qualità di rappresentante dell'azionista di controllo della società gli indirizzi sulle attività della stessa; 3) Consiglieri comunali possono acquisire tutte le informazioni utili allo svolgimento del loro mandato sia attraverso il Sindaco che detiene, che direttamente nei confronti della società con le medesime modalità delle interrogazioni, interpellanze rivolte nei confronti degli uffici dei servizi comunali questo era l'allegato che propongo e spero che sia esaustivo o comunque è aperto a modifiche da parte del Consigliere Vinotto.

Ritorniamo al ragionamento di prima, il Comune di Albisola Superiore ha deciso negli ultimi 15 anni e cito i 15 anni con cognizione perché non era così 15 anni fa, quando io facevo il consigliere comunale, di esternalizzare tutti i servizi, forse non tutti sanno che perfino il servizio cimiteriale è gestito in parte attraverso una persona fornita da una cooperativa, noi abbiamo dato all'esterno la raccolta, lo spazzamento dei rifiuti, il verde, abbiamo dato all'esterno le affissioni, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, non avendo più nulla dal punto di vista delle dotazioni strutturali necessarie per affrontare un cantiere.

Tutte le attività di manutenzione comprese quelle, visto che l'argomento è di attualità, rispetto al sistema di gestione del calore, il Comune di Albisola Superiore non ha più un conduttore di caldaie ai propri dipendenti e comunque le attività anche di manutenzione rispetto agli edifici.

In questo momento la dotazione degli operai del Comune rispetto a quella che c'era 15 anni fa è di circa 1/3 ed è anche un unicum rispetto agli altri comuni del territorio, noi non siamo in condizioni di gestire dei servizi essenziali, non certo, la limitazione della Finanziaria è molto appropriata



perché i comuni avevano cominciato a istituire società per gestire ristoranti, alberghi o altre attività, ma per quanto lungo e ricco l'elenco delle attività dell'oggetto sociale, faccio presente che queste attività dell'oggetto sociale sono tutti servizi pubblici e obbligatori, neanche servizi pubblici facoltativi, attività delle quali il Comune si deve occupare.

L'ammontare dei servizi che diamo all'esterno, complessivamente supera, a seconda di come computiamo la casa di riposo, per la quale tanti anni fa erano tutti dipendenti comunali e oggi noi abbiamo il 70% delle forze lavoro che sono appaltate all'esterno, noi abbiamo contratti di forniture di servizi essenziali, superiori ai 2.300.000/2.500.000 Euro, quindi 1/3 circa del bilancio comunale per attività di servizi essenziali, è dato all'esterno attraverso affidamenti e gare.

Credo che i consulenti che sono stati interpellati dal Consigliere Vinotto, gli abbiano rappresentato che esiste un break even di fatturato sotto il quale, qualunque società non ha la possibilità di sopravvivere e che questo break even è ben inferiore rispetto al potenziale fatturato di oltre 2 milioni di Euro, ma anche rispetto al potenziale fatturato della mera gestione della raccolta dei rifiuti, dell'attività di spazzamento, della manutenzione del verde.

Credo che molti consiglieri condividano con l'Amministrazione Comunale che, a fronte di questi elevati costi per servizi dati all'esterno, noi abbiamo una percezione di scarsa qualità dei servizi e che quindi la privatizzazione di questi servizi essenziali, non è stata un'esperienza felice nel Comune di Albisola Superiore, ci possono essere anche delle responsabilità di vigilanza perché noi non abbiamo neanche la struttura come Amministrazione di fare il bilancio di commessa, cioè di dare un lavoro e di avere su quel lavoro un responsabile che ne è il committente contrattuale, almeno noi non abbiamo ereditato un'organizzazione dell'Amministrazione che a ogni lavoro dato all'esterno aveva un responsabile contrattuale e voglio citare anche un dato e non è polemica, ma è verità, che rispetto a tutti questi contratti che riguardano tutti questi tipi di attività, non arrivano a 5, nei 5 anni precedenti le contestazioni di adempimento che sono agli atti dell'Amministrazione, per esempio la vicenda Ata, la vicenda della raccolta e spazzamento dei rifiuti che credo abbia anche avuto dei disservizi notevoli, non ci sono contestazioni di inadempimento, non abbiamo contestato il fatto che i contratti dati all'esterno hanno prodotto delle carenze di soddisfazione rispetto a quello che era.

Quello che ritiene l'Amministrazione Comunale è che questi servizi essenziali siano per due cose che ci avvengono intorno: la prima: la pratica successiva, che è la costituzione dell'Ata, l'Ata andrà in affidamento diretto, la gestione integrata del ciclo delle acque e dei rifiuti andrà in affidamento diretto, come voi qui troverete nello Statuto, che tutti i comuni entro il 30 settembre approveranno, all'attribuzione dei servizi in preferenza alle società pubbliche all'uopo costituite, quindi ci troveremo, com'è avvenuto oggi, e com'è stato per 5 anni, che abbiamo società di proprietà di altri comuni che privatamente vengono a Albisola a svolgere servizi per conto del comune e producono un margine che incassa il comune di appartenenza.

Se vedete la commessa dell'Ata, nella commessa dell'Ata, del contratto sottoscritto, noi riconosciamo l'utile di impresa e l'utile di impresa, essendo l'Ata all'85% di proprietà del Comune di





Savona e il 15% di quello di Vado Ligure, viene ripartito dalle due amministrazioni che ne sono proprietarie.

Se l'Atto dei rifiuti andrà al conferimento direttamente alle società pubbliche, noi avremo il consorzio di depurazione delle acque, del quale siamo soci che gestirà una quota parte e per quanto riguarda le attività di spazzamento e raccolta dei rifiuti, avremmo la Sistemi Ambientali di Cogoleto, la Sat di Vado Ligure e Spotorno e l'Ata di Savona che opereranno nel nostro territorio, producendo, essendo i criteri quelli dell'economicità, un margine alle amministrazioni e distribuendo utile agli azionisti dei quali sono proprietari, quindi noi che abbiamo la volontà e la considerazione di essere il quarto comune della Provincia di Savona, vogliamo essere partecipi e coinvolti in questa attività.

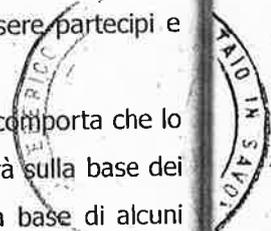
La seconda ragione è quella che il processo di costituzione del federalismo fiscale, comporta che lo Stato non farà più i trasferimenti ai comuni sulla base della spesa storica, ma la farà sulla base dei servizi essenziali, secondo i costi standard, a ogni comune verranno ripartiti sulla base di alcuni correttivi, i costi che lo Stato gli riconosce, con il sistema sanitario si chiamano L.E.A., qui si chiamano costi standar, per l'esercizio delle proprie attività di servizi pubblici essenziali, quelle per le quali non può fare a meno di svolgerle e tra queste ci sono gran parte di queste attività, perché com'è naturale la manutenzione delle strade è un servizio pubblico essenziale.



Il taglio del verde è un servizio pubblico essenziale, la raccolta dei rifiuti, compresa quella differenziata è un servizio pubblico essenziale e l'esazione delle imposte, noi anche da questo punto di vista abbiamo terziarizzato a Ata e a altre aziende perfino le cartelle esattoriali e il recupero delle cartelle esattoriali.

Quindi misurandoci su questi costi standard, noi avremo la possibilità di trovare maggiori efficienze e soprattutto se noi abbiamo maggiori efficienze rispetto a quelle che ci garantisce il mercato, potremo lucrare sui costi standard che ci vengono riconosciuti dallo Stato, è la sfida che dobbiamo provare a affrontare e che affrontano tutte le amministrazioni moderne, alcune delle quali sono su questa strada da molti anni, è quella di essere più efficienti nella spesa, rispetto a quello che lo Stato ci riconoscerà per il servizio che dobbiamo realizzare.

Qual è l'alternativa? Perché poi c'è l'alternativa, l'alternativa è la continuità rispetto a quello che noi oggi abbiamo, noi non possiamo andare in conferimento diretto a Ata, perché Ata è una società non di proprietà del Comune e non possiamo fare la sesta proroga di fila, non ne ho la disponibilità, ammesso che il contratto con Ata funzioni, dovremo fare una gara e fare una gara a un soggetto interamente privato, perché nel frattempo quelle stesse norme finanziarie della legge finanziaria che cita il Dottor Tessore, vietano alle società di proprietà dei comuni di partecipare alle gare degli altri per evitare di inquinare il mercato, è la riforma Bersani di due anni fa, che poi è stata ribadita anche dalla precedente maggioranza e quindi andiamo a privato secco, per tutte queste cose noi andiamo a privato secco, avendo difficoltà di controllo e sapendo che il privato, come è naturale che sia, anche quando svolge servizi pubblici essenziali per il comune, lo fa per retribuire un capitale, un lavoro e per produrre un margine e questo margine, questo capitale e questo lavoro che noi retribuiamo lo sottraiamo alle sostanze delle comune.

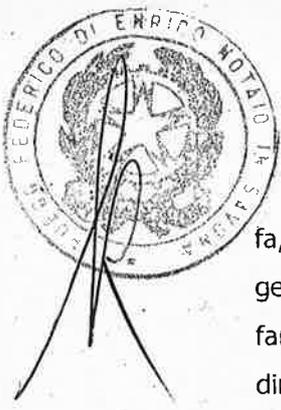


Com'è che funziona la società di servizi anche rispetto a una difficoltà che io non nego, sulla quantificazione esatta dei costi perché oggi noi non siamo in condizioni di quantificarle, però qual è l'opportunità? Che se è la società dei servizi che va in affidamento diretto, se la società dei servizi rispetto ai costi che oggi sosteniamo ci farà i servizi per il futuro e produce un margine, questo margine appartiene totalmente al socio comune e quindi noi su quello possiamo realizzare l'economia da dare ai cittadini.

E' evidente, avremo 5 anni di tempo davanti, e questa è una sfida e è una sfida che parte da una volontà di buona amministrazione e che sarà possibile a tutti vedere come per la gestione del verde di questo mese, c'è un po' di miglioramento con la riduzione di quasi 5 volte dei costi, perché a noi la gestione diretta, mi sono dimenticato di dirlo prima, non ci costa 6.500 Euro al mese del verde, ma ci costa da qui a dicembre 2000 Euro in tutto, che è l'implementazione dello straordinario, rispetto ai 6.500 Euro che è costata alla precedente Amministrazione, sulla quale Consigliere Cameirano, ex Assessore abbiamo visto i 6.500 Euro al mese cosa hanno reso, io penso" **Ad intervento senza microfono risponde** "questa è una valutazione, comunque a 6.500 Euro al mese, farla in house ci costa 2000 Euro da agosto fino a dicembre e anche con la possibilità di incentivare il personale interno che fruisce di un fondo di incentivazione.

Fermo restando che possiamo anche produrre un'analisi più dettagliata di tutti quelli che sono i lavori che possono essere conferiti alla società e sugli attuali costi e che comunque questa analisi ce l'avremo via, via che prenderemo le decisioni dell'affidamento dei servizi, quello che deve essere chiaro a tutti è che non è che noi costituiamo una società di servizi che ha 25 cose, un oggetto sociale e il giorno dopo gliene affidiamo 25, non succederà così, non siamo strutturati per farlo, sarà un ingresso di sperimentazione.

Rispetto alle spese fisse, com'è stato chiarito in Commissione, Dottor. Tessore e glielo dico perché lei non era presente e quindi la sua obiezione è fondata, il prevedere nello Statuto un Collegio sindacale, lo si prevede, qualora il capitale sociale della società, superi i limiti per i quali è necessario un Collegio sindacale, a oggi è vero che nello Statuto della società è previsto il Collegio sindacale, ma il Collegio sindacale non verrà istituito perché la società ha 25 mila Euro di capitale sociale e quindi non richiede per legge il Collegio sindacale, così come il fatto che l'Amministrazione prevede che la società sia previsto che possa costituire per il futuro un Consiglio di Amministrazione, è evidente che non è attuale che si procede con amministratore unico, com'è naturale che sia, la società partirà con 80/100 per il primo semestre e poi 500/600 mila Euro di fatturato che non giustificheranno né un aumento di capitale, né la nomina di un Consiglio di Amministrazione, tanto meno quella di un Collegio dei Revisori dei Conti, immaginando che però la cosa possa anche crescere, faccio presente e lo faccio in Consiglio Comunale che altri comuni vicini hanno manifestato interesse e di questo ne parleremo, all'ingresso in questa società e quindi la possibilità che anche loro si dotino di questa possibilità, altri comuni che come Celle Ligure, non hanno la massa per giustificare la nascita di una società perché non sono in grado di arrivare a break even che ne giustifica la realizzazione, quindi non è escluso che questa possa diventare un polo simile a quello che il Comune di Borghetto Santo Spirito e di Loano hanno costituito 15 anni



fa, la società Servizi Ambientali che oggi ha un fatturato di centinaia di migliaia di Euro, che ha la gestione diretta delle acque, del depuratore, che ha costruito un depuratore e che da quest'anno farà la gestione diretta della raccolta, smaltimento dei rifiuti per 5 minuti del ponente che per dimensionamento di abitanti e per importanza non sono certamente superiori rispetto a Albisola. Quindi queste sono le motivazioni che mi sembrava di aver fatto nell'illustrazione l'altra volta e rispetto a richieste di informazioni analitiche che oggi vi ho dato sommariamente, sono assolutamente a disposizione, se c'è richiesta possiamo fare avere a tutti i consiglieri o a chi lo richiede l'elenco dei servizi appaltati all'esterno, chi ce li ha, a quali costi e con quale tipologia di contratti e con quale grado di soddisfazione da parte dell'Amministrazione, questo lo potrete invece valutare voi.

Rispetto a questa bozza di mozione di controllo, so che può essere migliorata, registro che sono l'unico che l'ha scritta, quindi se ce ne sono delle altre l'ho fatto solo per fare un compitino. Prego consigliere Vinotto."

#### **CONSIGLIERE VINOTTO:**

"Comincio da uno dei primi punti citati, è vero, i compiti ispettivi dell'amministratore comunale li conosciamo tutti, quelli erano già dati per scontati, però la nostra richiesta di avere sostanzialmente un meccanismo di controllo in qualche modo strutturato, scritto e facente parte dell'atto costitutivo, non era un fatto pleonastico, non è un'aggiunta inutile o superflua.

D'altra parte la costituzione di questa società di servizi per Albisola è un fatto nuovo, non c'è mai stato prima, quindi è giusto e corretto che tutti i meccanismi vengano in qualche modo evidenziati in maniera formale, è vero, ciascuno di noi ha, comunque, le potenzialità per chiedere in prima persona al Sindaco e agli uffici competenti notizia sul buon andamento della società, però la nostra richiesta ha uno scopo, direi, di livello superiore, quella di fare in modo che, senza che ciascuno di noi si trasformi sostanzialmente in una sorta di detective per indagare quotidianamente sulla costituenda società, avere un calendario, una procedura, dei meccanismi di controllo alla luce del sole, disponibile comunque contemporaneamente per tutti gli appartenenti al Consiglio Comunale, questo ci tengo a ribadirlo perché, nonostante che fossimo perfettamente al corrente di quello che la legge ci consente, ci sembra assolutamente giusto che questa tipologia di informazioni venga in qualche modo maggiormente esaltata e mi farà piacere se poi il Sindaco e ho sentito leggerlo stasera mi fornirà copia perché leggendolo forse, vedo meglio alcuni, in modo da poterla poi esaminare anche se tra pochi minuti con più calma già direttamente stasera.

Per quanto riguarda invece sostanzialmente il nocciolo della questione, questo contenitore, il Sindaco ha ribadito le stesse cose che già aveva detto, è vero, in occasione precedente, infatti non gliene avrei fatte ripetere, ma è giusto che lui l'abbia fatto in merito a una richiesta di altri, rimane però il dato fondamentale, infatti ci è stato detto: attenzione, non tutte le attività che fanno parte dell'oggetto sociale, non pensiamo certo di affidarle tutte inizialmente e contemporaneamente, ci mancherebbe altro, ci sarà una fase di sperimentazione, certamente.



Sono state citate attività tra di loro diverse, ho sentito citare la casa di riposo che, ripeto, è un'attività sociale di particolare importanza, ma direi anche con delle particolarità e delle peculiarità tali che secondo me non può essere in qualche modo accomunata in questo ragionamento a attività come la manutenzione del verde, dove la professionalità è diversa, perché noi abbiamo un contenitore, ma non basta soltanto dotarlo di un capitale sociale di 25 mila Euro, poi i lavori devono essere fatti personalmente da persone che hanno competenza, che hanno professionalità, che hanno, come si dice con un bel termine attuale, il know how, noi questi non li abbiamo, o perlomeno non ne sono al corrente, ma credo che al momento non ci siano o forse ci siano in misura ridotta rispetto alle esigenze per soddisfare tutte queste necessità.

In sostanza, ribadisco, manca quello che, noi l'abbiamo detto in maniera discorsiva, con un termine più tecnico, si chiama piano industriale, il sentirmi dire: non lo faremo sicuramente tutto, esploreremo prima un aspetto, poi vedremo un aspetto successivo e via, via andremo avanti di questo passo, sperimentazione, valutazione, certo, sono atteggiamenti di buonsenso, però sono atteggiamenti che non possono essere sufficienti per dare una valutazione positiva di quella che viene definita una sfida, perché poi perché è una sfida, noi riteniamo che debba essere una sfida che poggia su pilastri anche da un punto di vista programmatico più solidi di quello che ci dà questo atto costitutivo.

Qui il piano industriale sostanzialmente continua a mancare, anche se capisco i concetti che sono stati espressi più volte dal Sindaco.

Ma la mancanza di un piano industriale, quali garanzie ci dà nella valutazione dell'affidabilità di quello che qua ci viene proposto come una sfida? Io continuo ad avere da questo punto di vista delle serie perplessità!"

**SINDACO:**

"Non esiste il piano industriale di cui parla Vinotto, quindi, io ho spiegato perché non riteniamo di farlo. Prego consigliere Vigo"

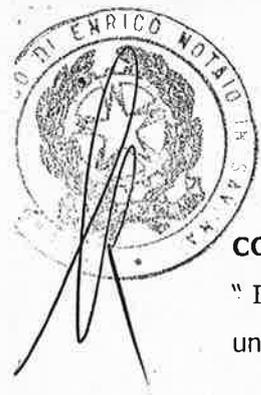
**CONSIGLIERE VIGO:**

"Volevo soltanto alcuni chiarimenti: innanzitutto se siamo di fronte, perché non ho avuto modo di approfondire ulteriormente l'elaborato che ci è stato consegnato mercoledì scorso in Commissione, se siamo di fronte a una società che gestisce servizi pubblici locali, oppure a una società avente per oggetto la produzione di beni e servizi necessari al perseguimento di finalità istituzionali, ecco, volevo un attimo sapere come questa società si inquadra, in quale delle due situazioni."

**SINDACO:**

Consigliere Vigo se lei legge quella parte che sta leggendo come trabocchetto, quella "produzione di beni e servizi aventi finalità istituzionale" è un modo di dire "servizi pubblici essenziali", certamente "servizi pubblici essenziali" è detto in maniera un po' più ruvida e meno, mi faccia un esempio di un qualcosa che non è un servizio pubblico?"





**CONSIGLIERE VIGO:**

"Io sto chiedendo a lei il tipo di società di cui lei sta parlando, da quale parte sta, se nella prima, una società che gestisce i servizi pubblici, oppure di altro genere."

**SINDACO:**

"Il pieno rispetto della Finanziaria 2008 e dei limiti di costruzione della società, noi stiamo abbondantemente dentro il profilo istituzionale che è l'unico che legittima la costituzione della società.

Con le finalità e con i limiti stabiliti dalla normativa del 2008 sulla costituzione di nuove società, anzi su questo, siccome poi nella redazione, c'è una parola in più che l'Assessore Casapietra chiederà di porre a emendamento, dove c'è un conto terzi che dà l'idea che questa cosa non sia pienamente realizzata, della quale proponiamo un emendamento in questa sede, una parola al comma L dell'Art. 5, dove in effetti si trova un "per proprio interesse o conto terzi" che invece verrà rapportato con la parte successiva, che dice "in concorso con terzi può fare altre cose".

Dopo le parole "proprio" al punto L dell'Art. 5 si propone di cancellare "e/o per conto" che dava l'idea di una."

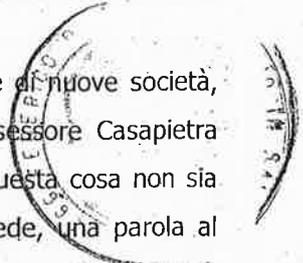
**CONSIGLIERE VIGO:**

"Solo ancora un riferimento perché si è parlato di Ata anche in Commissione consiliare, noi ci siamo sempre battuti negli anni scorsi affinché non ci fosse più una proroga ad Ata e si passasse a una gara a evidenza pubblica come dovrebbe essere normale.

Purtroppo nulla è successo, ma nulla è successo anche dal punto di vista del controllo sul capitolato Ata, perché forse tutte le disfunzioni che sono successe sono anche state dovute al fatto che nessuno, deputato al controllo di queste persone che operavano sul territorio, ha mai prestato un'opera seria per andare a vedere che veramente questo capitolato fosse rispettato per filo e per segno.

Come evidenziato già in Commissione, con Ata c'è un grosso problema, lei stesso mi ha fornito una risposta, però volevo avere maggiori rassicurazioni, Ata deve al nostro comune qualcosa come 400 mila euro, per lavori che il nostro ufficio tributi ha fatto in questi anni proprio nell'espletamento delle pratiche relative alle persone che si presentavano presso lo sportello, purtroppo questi soldi non sono ancora entrati, nonostante diversi solleciti, l'arretrato riguarda un pezzettino del 2006 e poi gli anni 2007/2008, anche per il 2009, con la proroga che c'è stata, si è concluso un contratto che dovrebbe portare nelle casse comunali circa 97 mila euro.

Ore, con il passaggio a questa società di servizi, Ata chiaramente sparirà dalla circolazione, non potrà più essere affidato il servizio, a quanto ho capito, vorrei sapere in quale modo riusciremo a recuperare in maniera certa, quanto Ata ci deve, perché purtroppo il nostro bilancio, lo sappiamo, non gode assolutamente di buona salute!"



## SINDACO:

"Come potremo recuperare in maniera certa Consigliere Vigo non le do una risposta soddisfacente, le posso dire come proviamo a recuperare da Ata 400 mila euro, che negli ultimi 4 anni l'Amministrazione non è riuscita a farsi dare.

La prima ipotesi che stiamo valutando con Ata è quella di un parziale accollo del nostro credito da parte di Acts, verso la quale siamo debitori; la seconda riguarda la vicenda relativa a una serie di beni che sono presenti sul nostro territorio e che sono di esclusiva proprietà di Ata e che sono necessari per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti; la terza è quella riguardo al fatto che il contratto di quest'anno, con Ata, prevede che il comune, così è fatto il contratto, si fa carico dell'insoluto, cioè il comune ha firmato con Ata un contratto secondo il quale, se il Signor Mario Rossi non paga la tassa della spazzatura, il comune che non fa l'accertamento e che quindi non è in condizione di autoreattivamente farsi pagare ciò che la Corte Costituzionale di recente ha stabilito essere una tassa, a piè di lista il comune rimborsa l'insoluto nei confronti di Ata.

Mi spiace dirlo, ma mi aspetto dalla chiusura di questa gestione, un buco nelle finanze comunali, con anni di tempo perché il comune recuperi nei confronti dei cittadini che non hanno versato la Tia che Ata gli ha chiesto, tenendo presente, e ne approfittiamo in questo che può sembrare un recital della disperazione, che Ata ha sbagliato quasi tutti i bollettini, imputando erroneamente l'Iva, non considerando le pertinenze con una quantificazione diversa rispetto a Ata e questo ha costretto il sottoscritto a pretendere che Ata, a sue spese e sono circa 8.700 Euro, mandasse una lettera a tutti i cittadini, chiarendo che dobbiamo rifare i calcoli, con la lettera che è stata inviata ai cittadini, dicendogli "pagate il primo quadrimestre" che guarda caso arriva 3 mesi dopo le elezioni, non è il primo quadrimestre a agosto, il primo quadrimestre doveva essere liquidato a aprile, è arrivato casualmente a settembre la quota del primo terzo di costo, è stata mandata una lettera a tutti dicendo: comunque sia, anche se è tutto sbagliato, perché ci sono errori, c'è l'Iva imputata erroneamente che non deve essere imputata, il conto delle pertinenze che non è fatto adeguatamente, in più Ata che nel contratto si era impegnata a fare allineamento con i servizi comunali e doveva pagare una persona che è individuata a carico di Ata per questo servizio, non so se Ata ha assunto qualcuno, ma certamente non ha assunto qualcuno che si è occupato dell'allineamento, per cui cosa avviene? Che mio fratello che due anni fa ha venduto la casa nella quale non abita più, continua a ricevere la Tia dell'Ata, che naturalmente non paga perché non è proprietario della casa e chi gli ha comprato la casa la Tia dell'Ata non la riceve, perché non c'è questo allineamento.

L'unica cosa di cui siamo ragionevolmente certi è che siccome l'insoluto sarà elevato e a contratto firmato, salvo poi naturalmente verificare delle responsabilità dirette di Ata, noi dovremo corrispondere, abbiamo una certezza di un credito abbastanza elevato da portare in compensazione anche nella prima fase di questo negoziato difficile che c'è nei confronti di Ata.

Devo anche registrare, però, che in queste settimane abbiamo registrato da parte di Ata, rispetto a numerose sollecitazioni, anche un miglioramento della qualità del servizio, soprattutto sull'attività di spazzamento, può essere un ragionamento autoreferente, però ritengo e affermo che almeno per



quanto riguarda il borgo di Albisola Capo e la zona di Albisola Capo è della passeggiata, l'attività di spazzamento di pulizia è migliorata e quello che era un servizio che veniva fatto una volta ogni 3, 4 giorni con la spazzatrice viene fatto con cadenza giornaliera e che se voi andate questa sera e quindi a rischio di smentita, sulla passeggiata a mare e nelle zone di Capo e Superiore trovate i sacchetti cambiati, un sacchetto blu cambiato e vuoto e non è sempre stato così consigliere del gruppo Tessore, non è la regola di questi anni che tutte le sere c'era un sacchetto cambiato e se così non avviene, non è riscontrato, faccio una brutta figura davanti a voi e davanti al pubblico che è venuto, però un po' di miglioramento della qualità del servizio, sempre non soddisfacente si è cercato di ottenerlo rispetto a un contratto e perdonatemi, può sembrare uno sfogo ma vorrei dirvi anche questo, almeno per chi fa polemica provenendo dalla precedente esperienza amministrativa, noi abbiamo firmato il contratto con Ata, il contratto con Ata è stato firmato dopo l'insediamento di questa Amministrazione, perché la proroga che era stata deliberata e per la quale l'affidamento è stato fatto, Consigliere Cameirano, non aveva fatto preoccupare nessuno, neanche di firmare il contratto e non avevamo neanche un contratto firmato, non c'era il contratto firmato, così come non c'era il contratto firmato neanche sulla casa di riposo che da 10 mesi ci facevano un servizio senza contratto firmato, quindi rispetto agli inadempimenti contrattuali, mette anche male chiedere conto di un inadempimento contrattuale nei confronti di qualcuno con il quale non si è firmato un contratto e che svolge un servizio sulla base di una deliberazione fatta dall'Amministrazione di affidamento, quindi una situazione sulla quale, quando dicevo in Commissione, che l'attuale situazione della gestione ai servizi pubblici, ci fa pensare che non è poi così difficile spendere un po' meno e fare un po' meglio, non è soltanto una battuta, ma anche un fatto che i margini di miglioramento rispetto alla situazione attuale sono talmente tanti e tali che ci fa pensare che la sfida sia una sfida, collega Vinotto che si possa vincere anche senza un'analitica predisposizione del piano industriale che sembrerebbe, però, nei confronti del Consiglio Comunale e di questo me ne scuso, ma lo dico, come una bella confezione, non è che ci vuole tanto a prendere qualcuno, fargli fare le dinamiche di crescita del comparto dei servizi pubblici in Italia, ci sono studi di Confindustria, tutte in crescita, le società etc., i nostri servizi, la domanda dei cittadini, una relazione che poi alla fine dice e condisce una serie di parole in maniera più analitica rispetto a un dato di fatto, diamo un sacco di servizi, ci costa un sacco di soldi, abbiamo una scarsa qualità, pensiamo di fare meglio attraverso la società che vorremmo istituire con il voto di stasera. Consigliere Vinotto"



**CONSIGLIERE VINOTTO:**

"Due cose: la prima, per correttezza ho letto quel documento che il Sindaco mi ha presentato, quindi credo sia corretto da parte mia fargli avere un'opinione su quello che è scritto"

**SINDACO:**

"C'è qualcosa di italiano da mettere a posto."

**CONSIGLIERE VINOTTO:**

"No, no, non mi permettevo di parlare del linguaggio ma soltanto della sostanza, a parte il cappello iniziale che fa riferimento alla Commissione, quindi è un cappello, è un'introduzione, i punti 2 e 3, questi sì sono pleonastici perché il Consiglio Comunale potrebbe in ogni modo attraverso lo strumento della mozione impegnare il Sindaco a fornire in qualità di rappresentante bla bla bla., fa già parte di quello che giustamente lei ricordava e noi già sapevamo, che fanno parte delle possibilità che ogni Consigliere comunale ha, quindi è pleonastico."

**SINDACO:**

"La relazione sul bilancio no."

**CONSIGLIERE VINOTTO:**

"Ok, i Consiglieri comunali, punto 3, possono acquisire tutte le informazioni utili allo svolgimento del loro mandato sia attraverso il Sindaco, che direttamente, anche quello, ma lo dico senza spirito polemico, è altrettanto pleonastico, perché ripeto fa sempre parte di tutti quei poteri che già abbiamo, in realtà sostanzialmente il punto "nuovo" sarebbe il punto 1, dove lei descrive: "l'approvazione dei bilanci da parte del competente organo comunale, sarà preceduta dall'illustrazione degli stessi, in sede di Commissione consiliare da parte della direzione della società e qualora venga richiesto da un capogruppo l'esame dei documenti di bilancio sarà portato in Consiglio Comunale".

Lei ha fatto rilevare, l'ho fatto soltanto io, se qualcuno ha fatto qualcosa, non con spirito polemico, ma è chiaro che la maggioranza che presenta, che ha studiato, che sente forte la necessità di questa società, quindi direi che è anche logico e naturale che sia la maggioranza che in qualche modo dietro corretta richiesta, produca il documento. Cerco comunque di, in qualche modo, sanare un'eventuale mia inadempienza, dicendo che in maniera forse ancora più stringata di quello che lei ha scritto al punto 1, basterebbe una frase che dice testualmente che i bilanci della società di cui sopra vengono regolarmente discussi e approvati in sede di Consiglio Comunale, è una sola frase è molto semplice, è molto chiara, ma è una mia proposta, poi indipendentemente da quello che sarà il vostro giudizio.

Per quanto riguarda invece tutto il resto della discussione, finisco dicendo, è una considerazione che credo possa fare personalmente in quanto non faccio parte della Giunta Comunale precedente, per quanto dell'Amministrazione sì, della Giunta Comunale no, ma è discorso personale, mi piacerebbe, che si finisse con questo pingpong, perché ormai la campagna elettorale è finita, il 6 giugno è passato e ha dato gli esiti che sono sotto gli occhi di tutti, è inutile di ogni aspetto, almeno lo ritengo non produttivo, continuare a parlare del passato, questa società è di per sé un atto che voi volete fare, completamente nuovo e come tale noi senza alcuna veste polemica ne abbiamo discusso senza fare riferimento.

Quindi le nostre richieste non sono legate a.



Quando lei dice, mi dispiace sentirle dire "sarebbe stato semplice affidare a qualcuno, facendo riferimento al piano industriale mancante, Confindustria è piena di" noi ne discutevamo in maniera seria, nessuno sarebbe stato contento se voi aveste presentato un piano industriale fantasma, di carta pesta, assolutamente non era quello il nostro desiderio, né di farcelo presentare e probabilmente se ce l'aveste presentato fatto in questo modo ce ne saremmo accorti.

Il problema e ribadisco per l'ultima volta, poi le considerazioni fatte, ormai le ho fatte tutte e vi ho tediato abbastanza, è che comunque non c'è!"

**SINDACO:**

"Prego Consigliere Cameirano."

**CONSIGLIERE CAMEIRANO**

"Intanto devo dire che sicuramente è appassionante ascoltare il Sindaco che ha un'ottima dialettica e che nella sua passione si dimentica a volte di dire delle cose, perché per esempio è vero che il verde costa 2 mila euro, di qui a fine anno, se non si conta che gli operai bisogna pagarli, gli operai comunque hanno uno stipendio, costano circa 40 mila euro all'anno per operaio, più i 2 mila euro, diretti o indiretti costano questo, andate a vedere a bilancio cosa costa un operaio e vedrete che costa quello, poco di meno, quindi ai 2 mila euro degli straordinari vanno aggiunti anche il costo dell'orario ordinario.

Senza contare che fino a oggi, in Piazza Camillo Sbarbaro, in Borgo al Pozzo a luglio, non abbiamo mai visto i polloni alti 2 metri o l'erba alta un metro, sicuramente il verde è meglio, però prima non succedeva di trovare l'erba alta un metro a Borgo al Pozzo e non succedeva di trovare i polloni in Piazza Camillo Sbarbaro e non succedeva di trovare la mancanza di diserbo in tutta la città, comunque è sicuramente meglio adesso con l'erba più alta, con i polloni, etc..

Non si può conferire a Ata perché? Perché noi non siamo i proprietari, come, probabilmente non possiamo conferire a St, anche se siamo ancora proprietari, perché la normativa prevede che il socio privato venga individuato con gara ad evidenza pubblica e quando St si è formata non era previsto e quindi probabilmente va bene così, perché quando si è formata St, la norma non diceva che il socio privato doveva essere individuato con gara ad evidenza pubblica, poi siccome queste società servono per in qualche modo fare concorrenza sleale al privato, allora la Comunità Europea ha cominciato a sanzionarci e ha cominciato a dire che per conferire un incarico in forma esclusiva e diretta a una società, questa società deve avere delle caratteristiche, intanto c'è una nota della Commissione europea che dice che non basta che questa società sia completamente proprietà dell'ente, l'ente deve esercitare un controllo analogo, analogo a quello che fa con i propri servizi e cosa che in questo Statuto non è previsto e non vi voglio leggere le sentenze del Consiglio di Stato che stabiliscono questo principio, però ce ne sono parecchie, ce ne sono parecchie tant'è vero che il Comune di Savona quando ha ricostituito la sua società Ata, le ha previste, ha previsto che nell'atto costitutivo, perché questo dicono le varie sentenze che si sono succedute in questi anni, si è previsto un controllo analogo e questo come avviene? Avviene con l'approvazione preventiva da

parte della Giunta Comunale su indirizzo del Consiglio, degli atti di ordinaria amministrazione rilevanti, di tutti gli atti di straordinaria amministrazione e dei bilanci, quindi basta aggiungere nello Statuto una frasetta di questo tipo come ha fatto Savona, come hanno fatto altri comuni che sono stati costretti magari da una sentenza avversa e già allora a quel punto c'è la possibilità, ma Vasè non è d'accordo, veramente di controllare l'operato di questa società, perché altrimenti autonomamente può accedere a mutui, c'è solo il controllo del socio di maggioranza che poi alla fine è il Sindaco, può fare bond, qualunque cosa, com'è successo nelle varie società (vedi Genova) ultimo esempio, senza contare che comunque l'insoluto in questo caso, com'è giusto che sia, è a carico dell'ente in qualunque caso, perché in questo caso ancora di più, se siamo padroni dell'azienda che svolge il servizio, l'insoluto, ma questo anche Ata è giusto che l'insoluto lo scarichi sull'Amministrazione, non c'è da scandalizzarsi, se una società svolge un servizio deve essere pagata per quel servizio, se quel servizio non viene pagato dai cittadini, non può essere a carico, l'esazione la svolge per un motivo molto semplice, perché viviamo in un paese dove sia i governi di centro-sinistra che i governi di centro-destra, dicono che sostanzialmente i comuni devono occuparsi di poco, poi combinazione oggi abbiamo un Senatore che fa capo a una forza politica che sbandiera ai 7 venti che il pubblico non funziona, che quindi bisogna assolutamente far fare tutto al privato e qui succede il contrario, però questo è anche simpatico.

Però ci preoccupa, specialmente in assenza di un piano industriale, che non è solo quello che si vuole fare, ma è come si fa, con quali risorse, con quali conoscenze, con quali professionalità, perché tagliare l'erba è un fatto abbastanza semplice che si può fare con poca capacità professionale e con pochi mezzi tecnici, sicuramente questa azienda funziona, funziona se farà anche la raccolta dei rifiuti e lo spazzamento, perché diversamente non avrà le cifre necessarie a pagare il costo di questa azienda, perché questa azienda come minimo costerà intorno ai 60/70 mila Euro all'anno per funzionare.

Se il ricarico dell'impresa è il 10%, solo per pagare le spese della gestione, senza pensare ai piani di ammortamento dei beni che dovrà acquisire e gli eventuali stipendi che dovrà pagare, ci vogliono almeno 2 milioni di euro di servizi e 2 milioni di euro di servizi questo comune li può raggiungere solo e esclusivamente, ho capito, però poi ci devi aggiungere gli stipendi delle persone che svolgono i servizi, ci devi aggiungere l'acquisto dei beni, il fatto che comunque qualcosa si rompe non è così banale, perché altrimenti tutti farebbero impresa e nessuno fallirebbe mai.

Quindi sostanzialmente manca un controllo analogo, non c'è un piano industriale, non c'è di fatto un controllo sull'operato della società, queste sono cose che ci preoccupano perché il giorno che ci fosse da ripianare un eventuale disavanzo di gestione, siamo noi poi a doverne rispondere e oggi non possiamo assolutamente essere garantiti con una società così costituita."

#### **SINDACO**

"Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Vinotto me ne sto a quello che ci ha detto il consulente, che siccome la società è 100% del comune, il soggetto che in assemblea vota il bilancio non può che essere il Sindaco, perché è il Sindaco che ha la rappresentanza legale



dell'ente, se però si ritiene che, come mi sembrava di avere scritto, gli atti fondamentali, quando io ho scritto i bilanci, intendevo il preventivo e il consuntivo, debbano passare in Commissione e in Consiglio Comunale e siano soggetti a una presa d'atto con un voto che però non può essere l'approvazione, perché l'approvazione non spetta, non abbiamo noi la possibilità di attribuire agli organi del comune, delle funzioni diverse rispetto a quelle che hanno, qui c'è la massima volontà e disponibilità, ma sinceramente non è furbia.

Sul fatto che il Comune di Savona l'abbia fatto su Ata e non su altre società miste, avrei qualche dubbio, comunque se ci fosse la possibilità o se c'è la possibilità, così però non risulta da approfondimenti che abbiamo fatto, di mettere all'Art. 1.4 che oltre a essere soggetta al controllo analogo di quello esercitato sui propri servizi punto 2 Art. 1, perché c'è scritto nello Statuto Art. 3, comma 3 dell'Art. 1, la società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Albisola Superiore ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2490 secies Codice Civile, che credo sia la citazione del socio totalitario, pienamente responsabile, io non sono contrario a uno strumento con il quale il Consiglio Comunale voti o si esprima sui dati fondamentali e non ho motivo di esserlo, se non l'evitare che nello Statuto della società ci siano cose che o non corrispondono al Codice Civile o non corrispondono alle funzioni del Consiglio Comunale rispetto all'ordinamento degli enti locali.

Se troviamo un modo e quella bozza di ordine del giorno che può essere migliorata si vuole implementarla, portarla nello Statuto della società, se poi il Consigliere Cameirano ha una copia dello Statuto di Ata e Ata l'ha scritto dentro, io chiedo magari al Segretario di fare un approfondimento, che dicono, quelli l'abbiamo visto anche noi, il controllo analogo del Consiglio Comunale, però ci sono nelle sentenze il fatto che il Consiglio Comunale approva il bilancio? No!"



## INTERVENTO FUORI MICROFONO

### SINDACO:

"Io, non vorrei che, delle due l'una, o il ragionamento che mi faceva precedentemente il Consigliere Vinotto che mi ricorda che le cose che gli ho detto lui le sa, è fondato, allora diamo per acquisito che il rappresentante dell'Ente che partecipa da solo all'assemblea dei soci è il Sindaco, è una cosa singolare, ma così viene fuori, il Sindaco è soggetto all'indirizzo del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale fa un indirizzo al Sindaco, il Sindaco governa la società e quindi il Consiglio Comunale fa un indirizzo alla società che è il punto 2, che sarà pleonastico.

Punto 3, siccome è il Sindaco socio totalitario, il Consigliere comunale vuole qualunque documento, lo chiede al Sindaco, il Sindaco è tenuto a darglielo, però è pleonastico.

Se queste due cose sono pleonastiche allora vuole dire che c'è un controllo analogo a quello del Consiglio Comunale, perché voi consiglieri non fate niente di più nei confronti della Giunta Comunale che poter fare organi di indirizzo."

## INTERVENTO FUORI MICROFONO

## **SINDACO**

"La massima disponibilità non può essere una norma statutaria, di portare il bilancio prima che il comune lo approvi, all'esame del Consiglio Comunale in modo da farlo esprimere, ho cercato di scriverlo al punto 1 dell'ordine del giorno, però se, com'è stato ricordato prima, ci sono proposte o emendamenti, altrimenti data anche l'ora vi pregherei e l'altra è la presenza di un ulteriore punto all'ordine del giorno e il fatto che abbiamo tenuto in considerazione in Consiglio Comunale, come era doveroso, passando anche in Commissione 2 volte questa cosa, vorrei poi, due volte, c'è stata l'illustrazione con la consegna, un passaggio in Commissione, mi sembra che è andata una volta in Commissione, oggi è la seconda.

Teniamo iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la mozione di controllo, la riscriviamo meglio se oggi non è compiutamente."

## **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

### **SINDACO:**

"Consigliere so bene che non avrò il voto dell'opposizione, però nello stesso tempo non vorrei che finisse il Consiglio Comunale su questa cosa."

## **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

### **SINDACO:**

"Consigliere Vinotto, io dicevo, so che non ho il voto dell'opposizione, ma per un semplice fatto, perché il passaggio cruciale di questa società implica una fiducia nei confronti dell'Amministrazione che la farà funzionare, e siccome suppongo che per contratto non ci sia una fiducia riposta in termini generali, nei confronti della Giunta Comunale, fa parte del ruolo delle parti, probabilmente all'opposizione non avrei votato un atto di fiducia com'è la costituzione di questa società nei confronti della Giunta Comunale, perché poi le imprese sono fatte di uomini e o gli uomini le fanno funzionare, oppure non vanno da nessuna parte, però fermo restando che non lo faccio per la ricerca del voto, io vorrei, perché di questo ne sono fermamente convinto, perché questo strumento credo che rimarrà nel tempo, che il Consiglio Comunale si doti di un regolamento, nel quale garantire la completezza della trasparenza e dell'accessibilità dei dati e degli atti fondamentali del Consiglio Comunale, di questa cosa, indipendentemente da se votate a favore o contro è una cosa che sembrandomi e essendo assolutamente giusta, e quindi in questo senso le sue preoccupazioni sono anche le mie, perché poi pro tempore faccio il Sindaco di questo comune, ma conto di rimanere cittadino di questa città per i prossimi anni che spero anche numerosi, francamente, quindi questo elemento o lo risolviamo oggi, il regolamento di accessibilità, oppure ci possiamo impegnare a tenerlo in Consiglio Comunale e in questo io esprimo che il bilancio, prima di essere votato dal Comune con il suo organo, io sono d'accordo che venga in Consiglio Comunale e che i Consiglieri comunali si esprimano.



Il programma dell'attività, lo stato di funzionamento, gli atti fondamentali è giusto che vengano in Consiglio Comunale e mi potrete non credere nel dire che ce li avrei portato usando la comunicazione, ma se qualcuno, come avete fatto voi in Commissione, chiede che questa cosa sia normata, io sono favorevole che sia normata e che resti anche per il futuro, quindi questa disponibilità è, nello Statuto, non è che non vuole Vasè, però alla fine uno prende un revisore, un consulente e alla fine grava sulle casse del comune, se il consulente dice che non si può fare una cosa, non è che alla fine, ne sono convinto che ci sia."

#### **INTERVENTO FUORI MICROFONO**

#### **VICE SINDACO:**

"Vinotto schiaccia se no non resta registrato. Non possono trascriverlo."

#### **CONSIGLIERE VINOTTO:**

"D'accordo, grazie così trascriveremo. Che, ripeto, le due posizioni su questo punto non sembrano attualmente, non solo per motivi di orario, completamente conciliabili, visto che da parte mia, qui però ne parlo a livello personale, lei ha dichiarato pubblicamente Sindaco la sua ampia disponibilità, anzi volontà a farne partecipe il Consiglio Comunale sotto tutti gli aspetti o tutti i modi, per me a livello del tutto personale, questo singolo aspetto lo considero concluso in questo modo, come vedi la fiducia non è solo una cosa che si dà per contratto, per me!"



#### **SINDACO:**

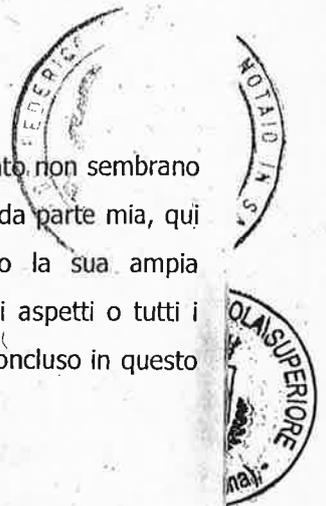
"Ok, allora io proporrei che la parte relativa all'ordine del giorno rimane iscritta al Consiglio Comunale e mi impegno, magari sentendo anche i consiglieri che vogliono dare contributi, a riportare un documento di indirizzo alla Giunta sull'accessibilità degli atti fondamentali della società, migliore rispetto a quello che oggi non siamo riusciti a completare e se non ci sono altri consiglieri che vogliono. Prego"

#### **CONSIGLIERE VIGO:**

"Volevo solo chiedere se per legge, una volta che verrà approvato questo Statuto e quindi nascerà questa società di servizi, se la sua approvazione, nascita, verrà sottoposta al parere della Corte dei Conti. Grazie"

#### **SINDACO:**

"Credo che vada fatta una comunicazione, però queste sono cose sulle quali abbiamo gli uffici che ci illumineranno, se deve essere fatta una comunicazione, andrà fatta la comunicazione. Bene, dando per acquisito, anzi chiedo la votazione sull'emendamento letterale di quella parola, credo che dobbiamo farlo, dell'Assessore Casapietra, quindi invito i consiglieri a votare



l'emendamento. Quindi invito i consiglieri a votare l'emendamento. Favorevoli? Contrari? All'unanimità.

Suppongo che vi sia votazione unica dello Statuto e dell'autorizzazione alla costruzione, Segretario? Allora pongo in votazione il punto 9 all'ordine del giorno che dice: "Costituzione Società di servizi comunali a responsabilità limitata con unico socio e conseguente approvazione dello Statuto".

Chi è favore è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevoli i membri dalla maggioranza presenti. Contrari: la minoranza. Per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità.



## VERBALE n. 31/2009

L'anno duemilanove addì 9 del mese di settembre alle ore 19.20 nella Sala Municipale di Albisola Superiore è presente il Dottor Roberto Vasè quale Revisore Unico del Conto, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 74 del 10/08/2009, la quale è stata deliberata e resa immediatamente eseguibile.

Risulta presente la Responsabile di Posizione Organizzativa Area Risorse Finanziarie e Umane Rag. Laura Lanfranco.

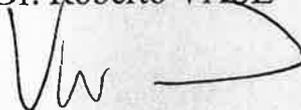
Preso atto delle motivazioni che hanno portato la Giunta Comunale a sottoporre al Consiglio Comunale un progetto ritenuto strategico per il futuro della città di Albisola Superiore mediante la costituzione di una società in house che rappresenti una realtà nel settore dei servizi capace di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e svolgere un ruolo di leadership per le utilities locali, e che sarà in grado di garantire continuità, stabilità e miglioramento nel tempo ai servizi resi ai cittadini;

## RILASCIA

- parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Revisore Unico dei Conti  
Dr. Roberto VASE' )



3.2

" (

i Se  
Uni  
/200

orre  
lbisc  
altà  
o e  
li da





S.p.A - Capitale Sociale euro 95.176.380 i.v.  
 Sede legale in Savona, Corso Italia 10  
 Cod. Fisc. e Iscr. Reg. Imprese SV n. 01015450099  
 Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo  
 Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ALLEGATO B ALL'ATTO

N. 17408 DI RACC

Mod. 86 OD

121 ALBISOLA SUPERIORE

Dipendenza

Spett.le

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

ALBISOLA SUPERIORE

30 OTT. 2009

Deposito provvisorio N. ....

**RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL DEPOSITO PROVVISORIO  
 DEL 25% DEI CONFERIMENTI IN DENARO DI CAPITALE SOCIALE**

In relazione alla costituenda società ALBISOLA SERVIZI SRL  
 con sede in PIAZZA DELLA LIBERTA' 19 ALBISOLA SUPERIORE avente oggetto sociale SERVIZI DIVERSI.COM.LI.  
 e con capitale in denaro euro 25.000,00 (euro VENTICINQUEMILA/00),  
 Signor PUCCIANO GIOVANNI NELLA PROPRIA QUALITA' DI DIRIGENTE AREA AA.GG. E ISTITUZIONALI  
 Residente/i in ..... via .....

Ha/hanno versato, ai sensi e per gli effetti

- dell'articolo  2329 C.C. per la costituzione di società per azioni  
 2454 C.C. per la costituzione di società accomandita per azioni  
 2464 C.C. per la costituzione di società a responsabilità limitata

la somma rappresentante  il 25%  l'intero ammontare dei conferimenti suddetti - oltre, per le S.r.l. e qualora previsto nell'atto costitutivo, all'eventuale soprapprezzo interamente versato - per conto dei sottoscrittori in appresso indicati e per la quota a fianco di ciascuno specificata:

**SOTTOSCRITTORI**

**QUOTA DI VERSAMENTO**

SOTTOSCRITTORI	QUOTA DI VERSAMENTO
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	25.000,00
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

TOTALE VERSAMENTO EURO .....

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Distinti saluti

BOLLO

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA  
 AGENZIA DI ALBISOLA SUPERIORE  
 121 ALBISOLA SUPERIORE

Timbro e firma dipendenza

Allegato C) all'atto n. 17408 di raccolta-----  
---STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETA' "ALBISOLA SERVIZI" S.R.L.---  
-----SOCIETA' DI SERVIZI COMUNALI CON UNICO SOCIO-----

**Art. 1 - Denominazione sociale**-----

1. E' costituita una società a responsabilità limitata denominata "ALBISOLA SERVIZI S.R.L."-----
2. Salvo quanto successivamente previsto, il Comune di Albisola Superiore è il socio unico della società ed esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; al contempo la società realizza la propria attività esclusivamente a favore del Comune.-----
3. La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Albisola Superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-sexies c.c..-----

**Art. 2 - Sede sociale**-----

1. La società ha sede legale nel comune di Albisola Superiore -----
2. L'organo amministrativo può istituire o sopprimere sedi secondarie, uffici, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze.-----
3. Le modifiche dell'indirizzo all'interno dello stesso Comune sono di competenza dell'organo amministrativo.-----

**Art. 3 - Sede sociale**-----

1. Il domicilio legale dei soci e quindi l'indirizzo, il fax e l'indirizzo di posta elettronica degli amministratori, dei sindaci, del Revisore per i loro rapporti con la società è quello risultante dalle evidenze al registro imprese. -----
2. I soci, gli amministratori, i sindaci ed il Revisore sono tenuti a comunicare le variazioni di domicilio alla società e questa a depositarle al registro imprese. -----

**Art. 4 - Durata**-----

1. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci, una o più volte.-----

**Art. 5 - Oggetto sociale**-----

1. La Società ha per oggetto, per conto del Comune di Albisola Superiore, lo svolgimento, sia in via diretta, sia attraverso società controllate e/o collegate, sia per il tramite di appalti e subappalti ed affidamenti, nel rispetto delle prescrizioni di legge, dei sottoelencati servizi comunali ed attività ed in particolare:-----
  - a) Servizi di raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti urbani e di tutte le attività connesse, comprese le attività di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti nonché l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo di attività a favore della raccolta differenziata, sia diretta che per il tramite di terzi;-----
  - b) Gestione di impianti di smaltimento, riconversione e compostaggio di rifiuti di qualsiasi genere e specie;-----
  - c) Gestione stazione ecologica comunale;

- d) Manutenzione ordinaria e straordinaria di vie, piazze ed aree pubbliche, compresi ponti, passerelle, arenili ed ogni altra area adibita al libero passaggio;-----
- e) Gestione della toponomastica stradale e della numerazione civica;-----
- f) Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di parcheggi, box e posti auto concessi a titolo oneroso, sia in conto proprio che per conto di terzi;-----
- g) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e del verde urbano;-----
- h) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di pubblica illuminazione;-----
- i) Gestione dei parchi comunali;
- j) Gestione idraulica e forestale (es. rimboschimento e diradamento, pulizie rii e torrenti);-----
- k) Promozione, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione, in conto proprio e/o col concorso di terzi, di impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia, di qualsiasi genere e specie;-----
- l) Promozione, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione, in conto proprio e/o col concorso di terzi, di progetti ed interventi di risparmio energetico nonché di acquisti di energia all'ingrosso sia a favore dei soci che dei cittadini di Albisola Superiore;-----
- m) Derattizzazione, disinfezione, disinfestazione e bonifica aree e locali pubblici;-----
- n) Pulizia degli arenili nonché dragaggi e ripascimenti degli stessi;-----
- o) Gestione e trattamento acque bianche e nere e impianti di convogliamento annessi;-----
- p) Gestione cimiteri e spazi ad essi relativi;
- q) Gestione del servizio di pubbliche affissioni;
- r) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale nonché di quelli nella sua disponibilità anche parziale, a qualsiasi titolo e con qualsiasi modalità; -
- s) Pulizia di edifici ed aree pubbliche compresi tutti gli spazi ad essi pertinenti e di competenza;-----
- t) Pulizia, manutenzione e gestione di spiagge libere attrezzate;-----
- u) Progettazione, gestione ed organizzazione, in conto proprio e/o per conto di terzi, di eventi culturali, sportivi ricreativi e ludici, di mostre e manifestazioni di qualsiasi attività promozionale di tipo turistico, di marketing del territorio e valorizzazione delle tipicità locali;-----
- v) Manutenzione ordinaria e straordinaria, con possibilità di gestione, degli impianti sportivi comunali;-----
- w) Gestione e sviluppo di attività di supporto alle attività degli uffici comunali (back office e front office ad esempio) mediante contratti in outsourcing;-----
- x) Progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione anch

in outsourcing di reti informatiche, della telefonia e dei centralini, di hardware e di tutte e le diverse attrezzature, informatiche e non, utilizzate dal Comune di Albisola Superiore e delle società da questo controllate o ad esso collegate;-----

y) Progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione sia in proprio che mediante contratti in outsourcing, anche attraverso il concorso di terzi, di reti cittadine wifi e/o in fibra ottica; -----

z) Gestione dei servizi per l'assistenza scolastica (trasporto, refezione scolastica, sorveglianza);-----

aa) Gestione, in proprio e/o per conto di terzi, di case di riposo e ricoveri per persone anziane e/o non più abili; -----

bb) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria residenza protetta e gestione dei servizi interni e alla persona: -----

cc) Riscossione tributi e gestione dell'eventuale contenzioso per conto del Comune di Albisola Superiore. -----

dd) L'assunzione di partecipazioni ed interessenze in Società e Consorzi aventi oggetto sociale analogo, affine o complementare al proprio; la società potrà svolgere tutto o parte della propria attività per il tramite di partecipate.-----

ee) La consulenza gestionale aziendale in materia amministrativa, finanziaria e di disciplina del personale, compresa la creazione e lo sviluppo di modelli di controllo di gestione, di business plan e progetti similari, l'elaborazione di dati contabili, la gestione informatica e la trasmissione di dati a favore di società direttamente o indirettamente controllate e collegate o di terzi, con esclusione delle attività professionali riservate. -----

2. La società potrà altresì richiedere, ottenere, acquistare, vendere in proprio e/o gestire brevetti, marchi, diritti d'autore, così come potrà ricevere e concedere licenze e o concessioni d'uso per diritti acquisiti; ed inoltre, gestire, sfruttare e trasferire tecnologie, brevetti, marchi, diritti d'autore e know how in tutti i paesi del mondo.-----

3. La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Organo amministrativo utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale. Potrà altresì assumere partecipazioni od interessenze in altre società, consorzi, enti, società consortili, nei limiti consentiti dalla Legge, in raggruppamenti od associazioni di imprese anche temporanee ed anche operanti nell'ambito internazionale.-----

4. La società potrà altresì prestare avalli, fidejussioni, pegni, ipoteche ed ogni altra garanzia in genere, anche reale, nell'interesse di persone, società, cooperative, consorzi ed enti collegati o non con la società, che siano richieste da banche, casse di risparmio, istituti di crediti e finanziari in genere.-----

5. Le attività finanziarie dovranno essere svolte nell'assenza dei divieti previsti dalla Legge (con particolare riguardo alle Leggi 1 e 197/91 e T.U. numero 385/93) e non rispetto al pubblico.-----

6. Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società nel rispetto della vigente normativa, provvede inoltre, su richiesta del Comune di Albisola Superiore, a:-----

~ sviluppare progetti di implementazione e miglioramento dei servizi;-----

~ elaborare progetti di sviluppo dei sistemi tecnologici connessi ai servizi gestiti.-----

#### **Art. 6 - Capitale sociale**-----

1. Il capitale sociale ammonta a euro 25.000,00 (venticinquemila/00) suddiviso in quote, che conferiscono ai loro possessori uguali diritti.-----

2. Ogni quota non potrà essere inferiore ad 1,00 (uno virgola zerozero) Euro o se superiore al minimo dovrà essere di ammontare multiplo di 1,00 (uno virgola zerozero) Euro.-----

3. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti, sia in sede di costituzione che di modifiche del capitale sociale.-----

4. Possono essere conferiti tutti i beni suscettibili di valutazione economica.-----

5. I soci potranno versare, secondo le disposizioni di legge in materia, somme alla Società a titolo di mutuo o altro titolo, anche in misura non proporzionale alla partecipazione detenuta.-----

6. I finanziamenti alla Società saranno improduttivi di interessi salvo che diversamente risulti dall'atto che farà constare il versamento.-----

7. La società può acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.-----

8. Per il rimborso dei finanziamenti ai Soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 del C.C.-----

#### **Art. 7 - Titoli di debito**-----

1. La Società può procedere all'emissione dei titoli di debito di cui all'art. 2483 C.C. e la relativa competenza è attribuita all'organo amministrativo.-----

#### **Art. 8 - Proprietà pubblica, divieto di trasferimento della partecipazione**-----

1. Il capitale della Società é interamente pubblico e riservato al Comune di Albisola Superiore in quanto la società realizza attività e servizi in favore esclusivamente del medesimo.-----

2. La partecipazione del socio Comune di Albisola Superiore non è trasferibile né può formare oggetto di pegno e di usu-



frutto.-----

3. In deroga a quanto sopra potranno essere istituiti, tramite la partecipazione di soci terzi, patrimoni destinati per specifici affari o settori di attività nelle modalità e nei termini previsti dalla Legge.-----

4. Le quote emesse nel caso di cui al comma 3 non potranno essere cedute a terzi salvo lo specifico e vincolante gradimento del Comune di Albisola Superiore. Tale valutazione avrà ad oggetto la natura e la qualità del soggetto indicato come acquirente e sarà vincolante per il cedente indipendentemente dalle condizioni economiche di cessione previste.-----

5. Nell'assemblea dei soci, i soci relativi al comma 3 potranno deliberare esclusivamente nel merito di materie attinenti gli specifici affari od i settori di attività relativi alla loro partecipazione.-----

**Art. 9 - Decisioni dell'Assemblea dei soci**-----

1. I soci decidono sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che l'organo amministrativo sottopone alla sua approvazione.-----

2. In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:-----

a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;-----

b) la nomina e la revoca dell'organo amministrativo, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, nonché la determinazione del suo compenso ai sensi dell'art. 14;-----

c) la nomina e la revoca del collegio sindacale, nonché la determinazione del relativo compenso secondo le modalità di cui all'art.10 comma 1;-----

d) le modificazioni dello statuto;

e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio unico;-----

f) la liquidazione della Società e la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;-----

g) l'approvazione degli atti di programmazione, dei piani operativi e dei budget annuali, dei piani di investimento e di quelli di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo;-----

h) l'alienazione e compravendita e permuta di beni immobili e brevetti o di un ramo d'azienda;-----

i) le prestazioni di garanzia, fidejussioni, e concessioni di prestiti nonché la concessione di diritti reali di garanzia su beni immobili;-----

l) l'assunzione di mutui;

m) l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi o la dismissione di attività o di servizi già esercitati;-----

n) ogni altro atto di amministrazione diverso dalla amministrazione ordinaria e corrente della Società.-----



3. Tutte le decisioni del socio debbono essere adottate in sede assembleare o attraverso l'espressione di consenso scritto.-----

**Art. 10 - Procedura per l'adozione delle decisioni del socio Comune di Albisola Superiore**-----

1. La nomina e la revoca dell'organo amministrativo, del collegio sindacale e del Revisore è effettuata dal Sindaco del Comune di Albisola Superiore. Nel provvedimento di nomina il Sindaco definisce anche la durata della carica dell'organo amministrativo.-----

2. Le altre decisioni del socio Comune di Albisola Superiore sono adottate, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano le competenze degli organi del Comune di Albisola Superiore e fatto salvo quanto riservato alla competenza assembleare dal presente statuto, con il metodo del consenso espresso per iscritto.-----

3. Le decisioni del socio Comune di Albisola Superiore di cui alle lett. g), h), i), l), m), n) dell'art. 9 comma 2 del presente statuto e ogni altra che l'organo amministrativo intende sottoporre alla decisione del socio Comune di Albisola Superiore, sono adottate a seguito di proposta motivata dell'organo amministrativo.-----

4. Le proposte formulate al socio Comune di Albisola Superiore, qualsiasi contenuto esse abbiano, sono sottoscritte, in forma autografa o digitale, dall'organo amministrativo.-----

5. La decisione del socio Comune di Albisola Superiore si intende adottata nel momento in cui perviene, con qualsiasi mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, alla società presso la sede sociale.-----

6. La decisione del socio Comune di Albisola Superiore deve essere sottoscritta, in forma autografa o digitale, dal Sindaco del Comune di Albisola Superiore o da persona dal medesimo delegata, anche permanentemente.-----

7. E' in facoltà del socio Comune di Albisola Superiore di approvare le proposte formulate dall'organo amministrativo sotto la condizione che vengano osservate le prescrizioni specificate nella decisione adottata dallo stesso socio Comune di Albisola Superiore.-----

8. Nel caso in cui non intenda eseguire l'atto approvato con decisione del socio Comune di Albisola Superiore, l'organo amministrativo è tenuto ad adottare, entro il perentorio termine di 30 giorni decorrente dal giorno in cui la decisione è pervenuta alla società, apposita motivata deliberazione, che deve essere immediatamente comunicata, con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, al socio unico.

9. L'organo amministrativo informa il socio Comune di Albisola Superiore, con periodicità almeno trimestrale, sui fatti rilevanti concernenti l'esecuzione degli atti approvati con decisione del socio unico.-----

10. Fermo restando quanto stabilito dal presente statuto,



l'esecuzione di atti da parte dell'organo amministrativo senza che il socio Comune di Albisola Superiore abbia, nelle materie di cui all'art. 9 comma 2 del presente statuto, espresso il proprio consenso per iscritto, ovvero la mancata esecuzione di atti sui quali il socio Comune di Albisola Superiore ha espresso il proprio consenso per iscritto, ovvero la mancata esecuzione di atti non in conformità al consenso espresso dal socio Comune di Albisola Superiore, configura giusta causa per la revoca dell'amministratore unico.-----

11. A cura dell'organo amministrativo, le decisioni del socio Comune di Albisola Superiore sono tempestivamente comunicate, con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, al collegio sindacale e/od al Revisore e sono trascritte nel libro delle decisioni del socio Comune di Albisola Superiore ai sensi dell'art. 2478 cod. civ.--

**Art. 11- Assemblée: funzionamento**-----

1. L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo, anche fuori della sede sociale, purché in Italia.-----

2. L'assemblea viene convocata con avviso ricevuto almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, fatto pervenire al socio ed al collegio sindacale, se nominato; sono considerati mezzi idonei anche il fax e la posta elettronica certificata. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.-----

3. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare è necessario che:-----

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

La riunione si dovrà ritenere svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.-----

4. In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se no-



- minati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi. Le decisioni dell'assemblea sono tempestivamente comunicate agli assenti.--
5. Ciascun socio ha diritto ad un voto per ogni 1,00 (uno virgola zerozero) Euro di capitale posseduto.-----
  6. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data dell'assemblea stessa risultano iscritti nel registro delle imprese.-----
  7. Il socio può farsi rappresentare in ciascuna assemblea mediante delega scritta.-----
  8. E' ammessa anche la procura generale a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.-----
  9. La rappresentanza non può essere conferita né ad amministratori né ai sindaci (o al revisore), se nominati, né ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate, o che la controllano, o ai membri degli organi amministrativi di controllo o ai dipendenti di queste. -----
  10. La presidenza dell'assemblea è assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età ovvero, in caso di assenza o impedimento anche di questi, da altra persona designata dall'assemblea stessa. -----
  11. L'assemblea nomina un segretario. Ove prescritto dalla legge e pure in ogni caso l'organo amministrativo o il socio lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo medesimo.
  12. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.
  13. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni.-----
  14. L'assemblea sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita e delibera su qualsiasi materia di sua competenza con il voto favorevole dei soci che rappresentano la maggioranza assoluta del capitale sociale.-----
  15. La convocazione dell'assemblea può in ogni caso essere richiesta all'organo amministrativo da tanto soci che rappresentino almeno un terzo del Capitale sociale. In tal caso l'organo amministrativo dovrà senza indugio procedere alla





convocazione dell'assemblea dei soci con l'ordine del giorno indicato nella richiesta.

**Art. 12 - Amministrazione**

1. La Società sarà amministrata da un Amministratore unico o da Consiglio di Amministrazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque) secondo il numero esatto che verrà determinato dal socio Comune di Albisola Superiore in occasione della nomina.
2. Gli amministratori potranno essere anche non soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del c.c..
3. Gli Amministratori resteranno in carica fino a revoca o dimissioni o per quel tempo più limitato che verrà stabilito dal socio Comune di Albisola Superiore all'atto della loro nomina.
4. In caso di nomina fino a revoca o dimissioni, è consentita la revoca degli amministratori in ogni tempo e senza necessità di motivazione ovvero di giusta causa.
5. E' ammessa la rieleggibilità.
6. Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare tanti componenti del Consiglio di Amministrazione da far venir meno la permanenza in carica della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, decade l'intero Consiglio di Amministrazione. Spetterà al socio Comune di Albisola Superiore con propria decisione procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto o gli altri amministratori decaduti potranno compiere solo atti di ordinaria amministrazione.
7. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

**Art. 13 - Presidente**

1. Il socio Comune di Albisola Superiore elegge il Presidente.

**Art. 14 - Poteri dell'organo amministrativo**

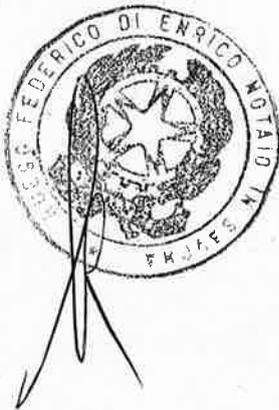
1. L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o il presente atto costitutivo (statuto) riservano espressamente ai soci.
2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 del C.C. ad uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente. L'Amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di Amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.
3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti de-

ONA

e

?

st.



terminandone i poteri. -----

4. L'organo amministrativo gestisce l'impresa sociale in conformità agli indirizzi formulati dal socio Albisola Superiore, dando altresì puntuale attuazione alle decisioni assunte ai sensi degli artt. 9 e 10 del presente statuto. In sede di nomina possono essere stabiliti limiti ai poteri dell'organo amministrativo. -----

5. L'organo amministrativo può nominare direttori, istitutori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri. -----

6. Le decisioni dell'organo amministrativo (se collegiale) devono essere trascritte senza indugio in apposito libro. -----

7. La relativa documentazione è conservata dalla società.

**Art. 15 - Decisioni collegiali dell'organo amministrativo** -----

1. Con riferimento alle materie indicate dall'art. 2475 quinto comma del C.C. ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo (statuto), le decisioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere adottate mediante deliberazione collegiale. -----

2. A tal fine il Consiglio di Amministrazione:

- viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma o fax o a mezzo posta elettronica da spediti almeno un giorno prima, nei quali vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno; -----

- viene convocato presso la sede sociale o altrove, purché in Italia. -----

3. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione. -----

4. E' ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve parimenti trovarsi il Segretario. -----

5. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri in carica. A parità di voti prevale quello di chi presiede la seduta salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da due soli membri. -----

6. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

7. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adot-



tate ai sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto nel Libro delle decisioni degli amministratori. -----

**Art. 16 - Rappresentanza della società-----**

1. La rappresentanza della Società spetterà all'Amministratore unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

2. La rappresentanza della Società spetta anche agli amministratori delegati nominati ai sensi del presente statuto, nei limiti dei poteri gestori loro attribuiti. -----

3. La rappresentanza sociale spetta anche ai procuratori di cui al presente statuto nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo all'atto della nomina. -----

**Art. 17 - Compenso dell'organo amministrativo-----**

1. Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata un'indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili, che verrà determinata dai soci, in occasione della nomina o con apposita decisione. -----

2. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio stesso, sentito il parere dell'Organo di Controllo se nominato. -----

3. I soci possono anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche. -----

4. All'organo amministrativo potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine mandato, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa-----

**Art. 18 - Organo di controllo-----**

1. Quale Organo di controllo, i soci, con decisione da adottarsi ai sensi del presente statuto, possono eventualmente nominare, alternativamente: -----

- il Collegio Sindacale che dovrà essere nominato e opererà ai sensi del successivo art. 19, ovvero -----

- un Revisore, che dovrà essere nominato e che opererà ai sensi del successivo art. 20.-----

2. La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dall'art. 2477 del C.C. Anche in questo caso il Collegio Sindacale verrà nominato e opererà ai sensi del successivo art. 19. -----

**Art. 19 - Composizione e competenze del Collegio Sindacale----**

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi delle disposizioni in tema di Società per azioni. -----

2. Il Collegio Sindacale ha i doveri ed i poteri stabiliti dalle disposizioni in tema di Società per azioni ed inoltre esercita il controllo contabile; in relazione a ciò il Collegio sindacale dovrà essere integralmente costituito dai reviv-



sori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. -----

3. Il Presidente del Collegio Sindacale è individuato nell'atto di nomina del Collegio stesso. -----

4. La retribuzione annuale dei sindaci è determinata dal socio Comune di Albisola Superiore all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. -----

**Art. 20 - Revisore contabile**-----

1. In alternativa al Collegio Sindacale (salvo che nei casi di nomina obbligatoria del Collegio ai sensi dell'art. 2477 del c.c.) il controllo contabile della Società può essere esercitato da un Revisore iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. -----

2. Non possono essere nominati alla carica di revisore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 del c.c. -----

3. La retribuzione del revisore è determinata dal socio Comune di Albisola Superiore all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio. -----

4. L'incarico ha la durata di tre esercizi con scadenza alla data dalla decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. -----

5. L'incarico può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dei soci da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto dal Tribunale sentito l'interessato. -----

6. Il revisore svolge le funzioni di cui all'art. 2409 ter del c.c.; si applica inoltre la disposizione di cui all'art. 2409 sexies del c.c.-----

**Art. 21 - Controllo del socio unico**-----

1. Fermo restando quanto stabilito dal presente statuto, il socio unico ha diritto ad avere dall'organo amministrativo notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di sua fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.-----

**Art. 22 - Esercizio sociale e bilanci**-----

1. Gli esercizi sociali vanno dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. -----

2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla compilazione del bilancio sociale con il conto economico con criteri di oculata diligenza e con l'osservanza delle norme di legge. -----

3. Il bilancio deve essere approvato dai soci con decisione da adottarsi ai sensi del presente statuto, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora ricorrano i presupposti previsti dal secondo comma dell'art. 2364 c.c.: in quest'ultimo caso peraltro l'organo amministrativo deve segnalare nella sua relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbrevia-



- ta) le ragioni della dilazione. -----
4. Dagli utili netti risultanti dal bilancio dovrà essere prelevato almeno il 5% (cinque per cento) da assegnarsi alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. -----
5. La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili. -----
6. Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili regolarmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale. -----
7. Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo alla distribuzione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura proporzionale. --
8. Non è consentita la distribuzione di acconti sugli utili. -----

**Art. 23 - Scioglimento e liquidazione**-----

1. Lo scioglimento volontario della società è deliberato dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste dal presente statuto. -----
2. Nel caso di cui al precedente comma 1, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 c.c., ovvero da altre disposizioni di legge o del presente atto costitutivo (statuto), l'Assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste dal presente statuto, stabilisce: -----
- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori; -----
  - la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società; -----
  - i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; -
  - i poteri dei liquidatori. -----

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 c.c. -----

3. La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste dal presente statuto. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487 ter c.c. -----
4. Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione. ----
5. Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII Libro V del Codice Civile. -----
- Art. 24 - Rinvio**-----
1. Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le norme di legge in materia di società a responsabilità limitata. -----
2. Nel caso in cui la normativa in tema di società a re-

sponsabilità limitata si dovesse rilevare insufficiente a colmare eventuali lacune di disciplina, si applicheranno, in quanto compatibili le norme in tema di società per azioni.----  
Firmati: Franco Orsi - Giovanni Pucciano - Barone Francesco -  
Federico Ruegg Notaio-----

Copia conforme all'originale contenuta  
in numero TRENTA..... fogli di carta,  
Firmata ai sensi di legge. Si rilascia in  
carta libera ad uso consentito dalla legge.  
Savona, 11 NOV. 2009

  
A circular notary seal is visible to the right of the signature. The seal contains the text "NOTAIO FEDERICO RUEGG" and "SAVONA".

